



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 aprile 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA · UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI · VIA ARENULA 70 · 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO · LIBRERIA DELLO STATO · PIAZZA G. VERDI 10 · 00100 ROMA · CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 7

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 10

— Ammortamenti » 13

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 14

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 14

— Piani di riparto » 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 15

— Bandi di gara » 15

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 36

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 36

— Consigli notarili » 36

Rettifiche » 37

Indice degli annunci commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MODISTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Zarotto n. 6

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 33806/8338/10 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11002650155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Marsala in Milano, via Senato n. 3 per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 maggio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferma cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione dell'indirizzo della sede sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);
3. Proposta di inserimento nello statuto sociale della previsione dei versamenti da parte dei soci;
4. Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
5. Proposta di adeguamento del testo dell'art. 22 alla nuova disciplina in tema di bilancio;
6. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la Cassa sociale.

Milano, 4 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Guido Napolitano

M-4037 (A pagamento).

**E.Q.U.I EDITRICE QUOTIDIANI
INDIPENDENTI - S.p.a.**

Sede in Roma, - p.zza S. Lorenzo in Lucina n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000 n.i.v.
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 8408/94
Cod. fiscale e Partita IVA: 04784641005

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale il giorno 1° maggio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1996 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1995, deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato presso la sede legale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Gaspare Rosselli

S-10361 (A pagamento).

ROMAN DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.

Sede in Roma, via del Casale Lumbroso n. 110
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 308/94
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04541811008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Roman Distribution Center S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 2 maggio 1996 alle ore 15 in Roma, presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1996, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 11 aprile 1996

L'amministratore delegato: rag. Giacinto La Picciarella.

S-10363 (A pagamento).

SAIM AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Ardea (Roma), via Laurentina km 28
- P. IVA 01842251009
Codice fiscale 07691930585

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale per il giorno 2 maggio 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del giorno 15 maggio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ardea, 9 aprile 1996

L'amministratore unico: Fernando Mattei.

S-10365 (A pagamento).

SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.

Sede in Roma, via E. Vittorini, 129
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7720/83
Codice fiscale n. 06310880585
Partita IVA n. 01528071002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Sistemi Informativi S.p.a. via Elio Vittorini, 129 - Roma, il giorno 1° maggio 1996, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 2 maggio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Ragni

S-10371 (A pagamento).

INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Caserta, corso Giannone, 62
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 10035/90
Codice fiscale e Partita IVA n. 01858730615

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via Elio Vittorini, 129 - Roma, il giorno 1° maggio 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 2 maggio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Ragni

S-10372 (A pagamento).

S.A.P.E.C. - Società Azionaria Pedone e C.**Lavori Pubblici e Privati - S.p.a.**

Sede in Roma, via Alfredo Casella n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3457/54

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 183980

Codice fiscale: 00485500581

È convocata l'assemblea ordinaria della società, presso la sede sociale, per il giorno 2 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1996, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge.

L'amministratore delegato: ing. Luciano Carnevali.

S-10387 (A pagamento).

PRIMARETE - S.p.a.

Sede in Agrigento - Zona Industriale S.S. 189

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale

di Agrigento al n. 5924

Codice fiscale n. 01713970844

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonino Pusateri - Via Giovanni XXIII Agrigento per il giorno 2 maggio 1996, alle ore 10 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 3 maggio 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Diminuzione del capitale sociale per copertura delle perdite e successivo aumento;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gerlando Gallo Cassarino.

S-10390 (A pagamento).

METROSUD - S.c.p.a.

Sede legale in Napoli, via Verdi, 35

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 3693/85

C.C.I.A.A. di Napoli 392793

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724290632

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Napoli, via Pietro Castellino n. 115-bis, in prima convocazione per il giorno 1° maggio 1996, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 ed annessa nota integrativa e relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Rinnovo Collegio sindacale.

È ammesso l'intervento nei termini di legge.

Il presidente: rag. Carlo Romito.

S-10401 (A pagamento).

PARVA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 2

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 278632/7153/32

Codice fiscale 08883320155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del 1° maggio 1996 presso gli uffici di Roma, via C. Celso n. 7, in prima convocazione e per il giorno 2 maggio 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati presso la sede legale della società o presso la sede di Milano della Banca Popolare di Sondrio.

L'amministratore unico: rag. Carlo Romito.

S-10403 (A pagamento).

ZETAQUATTRO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Patrica (FR), via Ferruccio

Capitale sociale L. 142.548.657 interamente versato

Partita IVA 00158110601

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione, in Frosinone (Patrica) via Ferruccio, per il giorno 1° maggio 1996 alle ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 maggio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 p. 1 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Adriano Piacentini.

S-10408 (A pagamento).

ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Longoni, 69
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 11834/85
 Codice fiscale n. 07286860585

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Roma, via Longoni n. 69, per il giorno 1° maggio 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della nota integrativa. Relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Alessandro Falez.

S-10413 (A pagamento).

MANITAL - S.c.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Roma - Piazza Benedetto Cairoli, 2
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1130/91

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della Confindustria in Roma - Via San Giovanni in Laterano n. 152 il giorno 2 maggio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 maggio 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Esame contenzioso legale;
3. Esame situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti;
4. Reintegrazione Collegio sindacale;
5. Richiesta di concordato preventivo o fallimento;
6. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso il liquidatore dott. Renzo Di Maio in via Sandro Botticelli, 1 Roma.

Il liquidatore: Renzo Di Maio.

S-10465 (A pagamento).

CHARLES RIVER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni 31
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 86149/2418/1892

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio del notaio dott. Antonio Tremolada, Milano, via Vitali 2, per i giorni 7 maggio 1996 ore 9,15 (prima convocazione) e 9 maggio 1996 ore 9,15 (seconda convocazione), con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica dei paragrafi 1° e 2° dell'art. 2 dello statuto.

Azioni da depositare presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Merate.

- p. Disting. di amministrazione:
 dott. Cesare Lucca

M-4017 (A pagamento).

ROLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Romagnosi n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Milano, società n. 60247, volume n. 1899, fascicolo n. 3839
 C.C.I.A.A. n. 365870
 Codice fiscale n. 00749080156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 11 in Milano presso la sede sociale di via Romagnosi n. 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 1996 in seconda convocazione alle ore 10,30 presso la S.A. Montres Rolex - Rue François Dussaud - 1211 Ginevra (CH) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio al 31 gennaio 1996 e delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge presso la sede sociale della società o presso la sede alla S.A. Montres Rolex - Rue François Dussaud 1211 - Ginevra (CH).

Milano, 4 aprile 1996

L'amministratore delegato: dott. Renato Marini.

M-4029 (A pagamento).

SO.CE.CO ENGINEERING GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 356801/8713/1
 Codice fiscale n. 02290610167
 Partita I.V.A. n. 11580640156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione per il giorno 4 maggio 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1996 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1° e 2°, delibere conseguenti.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile con eventuale trasformazione della società in S.r.l., delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Adriano Valoti.

M-4035 (A pagamento).

FREUDENBERG - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 172015-5042-15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 14 maggio 1996 alle ore 11,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 1995;
4. Compensi per le cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la sede della Deutsche Bank di Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Pieri

M-4041 (A pagamento).

ROGNONI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 38

Capitale sociale L. 950.090.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 35815
volume n. 1347, fascicolo n. 671

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 14 maggio 1996 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato Collegio in carica;
4. Compensi per le cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la sede della Deutsche Bank di Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Pieri

M-4042 (A pagamento).

FA.GE. - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Secchi 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino a Milano, corso Vittorio Emanuele 30 in prima convocazione per il giorno 15 maggio 1996 alle ore 12, e in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 200 a 500 milioni con utilizzo delle riserve e utili a nuovo;
2. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: **Giordano Tommaso.**

M-4044 (A pagamento).

S.I.R.A.M. - S.p.a.**Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano**

Sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 24647 registro società

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Milano, corso Vittorio Emanuele II, n. 24, in prima convocazione per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

Un consigliere: rag. **Marco Valtolina.**

M-4051 (A pagamento).

SILLARO - S.p.a.

Sede legale in Livraga (LO), Zona industriale

Capitale sociale L. 1.440.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862640158

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale in Livraga - Zona industriale, in prima convocazione per le ore 17 del giorno 6 maggio 1996, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e delibere conseguenti;
2. Relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale e nota integrativa;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 13 maggio 1996, stesso luogo e stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Livraga, 5 aprile 1996

Il consigliere delegato: **Pietro Faveralli.**

M-4056 (A pagamento).

DAEWOO ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese 100
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano al n. 355053
 Codice fiscale n. 02414580965
 Partita I.V.A. n. 11526820151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Segrate, via Cassanese 100 per il giorno 5 maggio 1996 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Attribuzione compensi all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda assemblea resta fissata per il giorno 10 maggio 1996 nello stesso luogo alle ore 15.

Segrate, 5 aprile 1996

L'amministratore unico: Choi Young Ho.

M-4058 (A pagamento).

SIGE CONSULENZA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società n. 285902, volume n. 7299, fascicolo n. 2
 Codice fiscale n. 09372120155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 20 maggio 1996 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento fino a un massimo di lire 7 miliardi;
2. Apertura di una sede secondaria a Roma;
3. Modificazioni statutarie inerenti e conseguenti (articoli 2 e 6).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Fideuram S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Edi Cetin.

M-4063 (A pagamento).

CIRIÈ TRE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 17
 Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società Tribunale di Torino n. 2061/73
 Partita I.V.A. n. 00954050019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 7 maggio 1996 ore 15,30 presso lo studio del notaio Pesce in Torino, via Giannone 1, in prima convocazione ed occorrendo per il 9 maggio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata e adozione nuovo statuto sociale; deliberare conseguenti;
3. Dimissioni del Collegio sindacale ed eventuali nuove nomine.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Alberto Bava

T-941 (A pagamento).

MOLNLYCKE - S.p.a.

Sede di Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa n. 57
 Capitale sociale L. 20.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 21698
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01490500129

Gli azionisti della Molnlycke S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA) Superstrada Malpensa n. 57, per il giorno 15 maggio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale da «Molnlycke S.p.a.» a «SCA Molnlycke S.p.a.»;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 3 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Torsten Michael Hallerstöm

C-10004 (A pagamento).

FRATELLI CARONTI - S.p.a.

Sede sociale Como
 Capitale sociale L. 1.550.000.000
 Registro imprese n. 12810 Tribunale di Como

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, via Milano n. 140 il giorno 20 giugno 1996 ad ore 15 ed occorrendo il giorno 27 giugno 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giovanni Caronti

C-10016 (A pagamento).

C.I.G.A.S. - S.r.l.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso AG-333 riguardante C.I.G.A.S. S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 6 aprile 1996, la data della seconda convocazione deve intendersi fissata per il giorno 18 maggio 1996 e non il giorno 11 maggio 1996 come erroneamente riportato nella *Gazzetta* in oggetto.

Invariato il resto.

p. G.I.G.A.S. S.r.l.

Il presidente: dott. Vincenzo Janna

A-548 (A pagamento).

EUROMOBILIARE SIM - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-1727 riguardante convocazione di assemblea di Euromobiliare Sim S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1996, dove è scritto, nell'ordine del giorno:

«1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. punto 1 e 2»

leggasi:

«1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 1, 2 e 3».

Invariato il resto.

Milano, 5 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Francesco Perilli

M-4061 (A pagamento).

UNION CAPITAL SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria Segreta, 7/9

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 190048

Codice fiscale 04590330157

Rettifica avviso di convocazione assemblea ordinaria

A rettifica di quanto indicato nell'avviso di convocazione M-2312 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 2 aprile 1996 - Foglio inserzioni - Parte seconda - si precisa la data della prima convocazione è quella del: «11 giugno 1996», anziché quella del: «30 aprile 1996», mentre la data della seconda convocazione è quella del: «18 giugno 1996», anziché quella del: «9 maggio 1996».

Invariato il resto.

Milano, 5 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottorino Beltrami

M-4064 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI ANCONA**
Società per azioni

Sede legale Ancona, corso Stamira n. 14
Iscritta al n. 112 del registro delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078240421

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge n. 154/1992, si rende noto che questa Banca ha disposto, con decorrenza 1° aprile 1996, una riduzione dello 0,50% dei tassi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio.

Jesi, 2 aprile 1996

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

A-544 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6
Capitale e riserve L. 180.092.368.601
Tribunale di Monza reg. soc. n. 2707
Codice fiscale n. 01309550158
Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Società Cooperativa a responsabilità limitata comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 1° aprile 1996, le spese di incasso applicate agli effetti cartacei sono aumentate di L. 1.000.

Carate Brianza, 5 aprile 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-4047 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CATTEDRALE DI ADRIA

Sede legale: Adria, piazza Cicco Grotto n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100200294

Si avverte la spettabile clientela che la Banca di Credito Cooperativo della Cattedrale di Adria ha definito le nuove misure del recupero delle spese di istruttoria affidamenti a far data dal 1° aprile 1996 secondo la seguente articolazione:

1) conti correnti - Portafoglio commerciale e S.B.F.: commissioni pari al 3 per mille con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 300.000;

2) mutui: tre per mille con un minimo di L. 120.000 ed un massimo di L. 500.000.

p. B.C.C. della Cattedrale di Adria:
Tirapelle rag. Giovanni

C-9999 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni, con decorrenza 1° aprile 1996:

spese di liquidazione c/c: da L. 30.000 a L. 50.000;

pagamento utenze per cassa: da L. 3.500 a L. 5.000;

bonifici:

regolamento per cassa: da L. 3.000 a L. 5.000;

con addobito su c/c: da L. 1.000 a L. 2.000;

acquisto valuta estera: da esente a L. 5.000.
(pagamento per cassa).

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-10005 (A pagamento).

SETTEDICEMBRE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3321/86

C.C.I.A.A. n. 609227

Codice fiscale n. 07371870580

Partita I.V.A. n. 01760611002

OLEA ROMANA - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 849/22

C.C.I.A.A. n. 22354

Codice fiscale n. 05981920589

Partita I.V.A. n. 01474111000

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che con verbali di assemblea straordinaria in data 15 febbraio 1996 redatti dal notaio Giuseppe Enrico Simili di Roma rispettivamente repertori n. 17255 e 17254, contenenti allegati i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, iscritti presso il registro delle imprese di Roma in data 26 marzo 1996, dette società hanno deliberato i progetti di fusione e la conseguente incorporazione della «Olea Romana - S.r.l.» nella «Settedicembre - S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 20 settembre 1995.

Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci della incorporata a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote della incorporata.

La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione eseguite ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dall'atto di fusione.

Le quote della incorporante parteciperanno agli utili con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio si è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Settedicembre S.r.l.

L'amministratore unico: Gaetano Anzalone

p. Olea Romana S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Pettrossi

A-540 (A pagamento).

COSTRUZIONI OSTIENSE CINQUE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 799/80

C.C.I.A.A. n. 453274

Codice fiscale n. 03801250584

Partita I.V.A. n. 01244001002

COSTRUZIONI OSTIENSE - S.r.l.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 554/67

C.C.I.A.A. n. 302625

Codice fiscale n. 00395250582

Partita I.V.A. n. 00878471002

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che con verbali di assemblea straordinaria in data 15 febbraio 1996 redatti dal notaio Giuseppe Enrico Simili di Roma rispettivamente repertori n. 17257 e 17256, contenenti allegati i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, iscritti presso il registro delle imprese di Roma in data 26 marzo 1996, dette società hanno deliberato i progetti di fusione e la conseguente incorporazione della «Costruzione Ostiense S.r.l.» nella «Costruzione Ostiense Cinque S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 20 settembre 1995.

Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci della incorporata a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote della incorporata.

La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione eseguite ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dall'atto di fusione.

Le quote della incorporante parteciperanno agli utili con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio si è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Costruzione Ostiense Cinque S.r.l.

L'amministratore unico: Gaetano Anzalone

p. Costruzione Ostiense S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Pettrossi

A-541 (A pagamento).

LANIFICIO POLICARPO - S.p.a.

Sede legale in Vittorio Veneto, via G. Marconi n. 45
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso n. 1459 reg. soc. n. 87 vol.

*Estratto di delibera di assemblea straordinaria
 per scissione di società*

Si rende noto che gli azionisti della Soc. p. az. «Lanificio Policarpo S.p.a.» nell'assemblea straordinaria tenutasi il 21 dicembre 1995, giusta verbale ricevuto in pari data dal notaio Giovanni Carlo Brusadin di Vittorio Veneto, repertorio n. 65011, ha deliberato la scissione della società «Lanificio Policarpo S.p.a.» mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato e iscritto nei registri della Cancelleria del Tribunale di Treviso il 27 ottobre 1995 n. 28929 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1995 (S-23360).

In forza di tale deliberazione:

società scissa (trasferente) sarà la società per azioni «Lanificio Policarpo S.p.a.» (che assumerà la denominazione «Fin.Pol. - S.p.a.», con sede in Vittorio Veneto, via G. Marconi, n. 45, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1459 reg. soc. - cod. fiscale 00178990263;

società beneficiaria (di nuova costituzione) - società per azioni «Lanificio Policarpo S.p.a.» che avrà sede in Vittorio Veneto, via G. Marconi, 45, capitale sociale L. 4.000.000.000.

Rapporto di cambio: non è applicabile il rapporto di conambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società trasferente riceveranno azioni della società beneficiaria, in proporzione alla loro partecipazione nella società trasferente e precisamente due azioni «Lanificio Policarpo S.p.a.» per ogni tre azioni «Fin. Pol. S.p.a.» possedute.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società Lanificio Policarpo S.p.a. delle azioni assegnate ai soci della Fin Pol. S.p.a.: la data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 27 febbraio 1996.

L'amministratore delegato: Paola Gerometta.

A-542 (A pagamento).

ERICA IMMOBILIARE - S.r.l.**LA PINETA - S.r.l.**

Progetto di fusione

Il sottoscritto dott. Bruzzone Emilio nella sua qualità di amministratore unico delle società Erica Immobiliare S.r.l., con sede in Collesalveti (LI), fraz. Stagno, via Suesse n. 23, capitale sociale L. 8.600.000.000, iscritta al n. 5799 reg. soc. del Tribunale di Livorno, cod. fiscale 80007370499, e La Pineta S.r.l., con sede in Collesalveti (LI), fraz. Stagno, via Suesse n. 23, capitale sociale lire 21.000.000, iscritta al n. 4745 reg. soc. Tribunale di Livorno, codice fiscale 00117840496, progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis C.C. delle società La Pineta S.r.l. (incorporanda) e la società Erica Immobiliare S.r.l. (incorporante).

Lo scrivente fa presente che il predetto progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Livorno in data 15 febbraio 1996 al n. 1444 reg. d'ordine per la società La Pineta S.r.l. e al n. 1446 reg. d'ordine per la società Erica Immobiliare S.r.l.

Emilio Bruzzone.

S-10416 (A pagamento).

**C.D.M. - S.r.l.
 (Centro Distribuzione Metalli)**

CUPLAS - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 della società Cuplas S.r.l. nella C.D.M. S.r.l.*

1. Le società * partecipanti alla fusione sono:

a) C.D.M. (Centro Distribuzione Metalli) S.r.l. con sede in Misterbianco, via Carlo Marx, 10/A, capitale sociale L. 99.000.000, registro società Tribunale di Catania n. 10684, codice fiscale 00695220871, (incorporante);

b) Cuplas S.r.l. con sede in Misterbianco, via Carlo Marx, 10/A, capitale sociale L. 30.000.000, registro società Tribunale di Catania n. 20664, codice fiscale 02347220879, il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante, (incorporanda).

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori della incorporante o dell'incorporanda.

6. Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro imprese di Catania il 5 aprile 1996.

p. C.D.M. S.r.l. - L'amministratore unico:
 Rodolfo Sanfilippo

p. Cuplas S.r.l. - Il presidente:
 Rodolfo Sanfilippo

S-10420 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARSALA - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese n. 43.717 - R.E.A. n. 0299151

IMMOBILIARE CALATAFIMI - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese n. 43.716 - R.E.A. n. 0299150

*Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

A) Imm.re Marsala S.r.l. con sede a Milano, via Boccaccio, 15/A capitale sociale L. 20.000.000 (incorporante);

B) Imm.re Calatafimi S.r.l. con sede a Milano, via Boccaccio, 15/A, capitale sociale L. 20.000.000, (incorporanda).

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* O.C., trattandosi di fusione per incorporazione non sono previsti:

1) rapporto di conambio e conguagli in denaro;

2) modalità di assegnazione quote società incorporante;

3) data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini civilistici e contabili, dalla data dell'atto di fusione e, ai fini fiscali, dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza non vi sono trattamenti diversi.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano in data 1° aprile 1996.

p. Immobiliare Mársala S.r.l.

p. Immobiliare Calatafimi S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Camillo Bianchi

M-4043 (A pagamento).

OSRAM - S.p.a.

Società Riunite Osram Edison Clerici

Sede in Milano, via Savona n. 105

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

già Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 3306/110/155

Codice fiscale e Partita IVA 00745030155

LAMPADIE ELETTRICHE RADIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Savona n. 105

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

già Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 229292/6060/27

Codice fiscale 00516360013

Partita IVA 06918420156

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Osram S.p.a. Società Riunite Osram Edison Clerici della Lampade Elettriche Radio S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci della Osram S.p.a. - Società riunite Osram Edison Clerici e della Lampade Elettriche Radio S.p.a. entrambe tenutesi in data 27 febbraio 1996, rispettivamente n. 11364/2012 e n. 11365/2013 di rep. notaio Vilma Marsala, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda, possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis primo comma n. 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1995.

3. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 1° aprile 1996 rispettivamente al n. 15340 di prot. per la incorporante e al n. 15330 di prot. per la incorporata.

Milano, 5 aprile 1996

p. Osram S.p.a.

Società riunite Osram Edison Clerici

Il consigliere delegato: dott. Paolo Colombo

p. Lampade Elettriche Radio S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Paolo Colombo

M-4052 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO Sezione dei Giudici per le indagini preliminari

Il collaboratore sottoscritto avvisa le parti offese sotto elencate che il Presidente aggiunto della Sezione dei Giudici per le indagini preliminari dott. Saluzzo, con decreto in data 1° aprile 1996 ha fissato udienza preliminare per il giorno 21 maggio 1996 alle ore 11,30, in Torino, piazzetta della Visitazione n. 13, piano primo, aula uno, in relazione al procedimento penale n. 552/95 r.g. G.I.P. e n. 663/95 r.g. N.R. per il quale il pubblico ministero ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio in data 7 ottobre 1995, nei confronti di: Bonino Guido, Cucco Vincenzo, Bortolin Silvana, Marengo Luciano, Piccioni Rolando, tutti imputati dei reati di cui agli artt. 110, 81 cpv., 323 C.P. commessi in Torino sino al 29 dicembre 1994.

Elenco parti offese:

Accio Franco (nato Biella 9 ottobre 1934) - Aghemo Vittorio (Torino 18 maggio 1948) - Agostinucci Ezio (Marsciano - PG - 30 aprile 1931) - Aimeone Massimo (Verolengo - TO - 12 febbraio 1950) - Airoldi Pierbaldi (Galliate - NO - 15 luglio 1947) - Albenga Sergio (Novara 9 ottobre 1949) - Alfonselli Michelangelo (Sant'Eufemia d'Aspromonte - RC - 3 settembre 1945) - Amnadedo Antonio (Reggio Calabria 13 marzo 1942) - Amoroso Domenico (Biotto - BA - 6 settembre 1942) - Anfossi Riccardo (Cuneo 17 novembre 1946) - Antonacci Luciano (Torino 22 aprile 1957) - Aprile Carlo (Modica - RG - 23 settembre 1935) - Apriletti Rodolfo (Tolentino - MC - 22 novembre 1931) - Ariauo Renato (Fossano-CN - 17 dicembre 1944) - Armandi N. Livio (Torino 14 agosto 1946);

Arnauo Giovanni (Bernezzo - CN - 27 agosto 1947) - Arossa Walther (Torino 19 febbraio 1950) - Asinare Alberto (Asti 8 luglio 1943) - Audone Bruno (Alessandria 3 febbraio 1941) - Balbinot Attilio (Torino 16 gennaio 1941) - Balletta Alfredo (Napoli 1 settembre 1947) - Balma Renato (Torino 7 luglio 1946) - Balzarro Giorgio (Torino 17 giugno 1956) - Baretto Vittorio (Genova 30 settembre 1954) - Basso Angelo (San Giorgio Sannio - BN - il 5 ottobre 1930) - Bazzoli Franco (Peschiera del Garda - VR - 7 gennaio 1947) - Bellavia Emanuele (Genova 22 marzo 1937) - Beolito Silvio (Sampyre - CN - 8 ottobre 1936) - Bergamo Raffaele (Imperia 7 febbraio 1946) - Bertini Oddo P. (Torino 17 giugno 1937) - Bertonasco Sergio (Torino 9 ottobre 1948) - Besson Enzo (Chieri - TO - 24 ottobre 1943) - Bezzan Luigi (Este - PD - 31 dicembre 1942) - Biancardi Franco (Torino 1 dicembre 1935) - Bianchi Renzo (Torino 5 ottobre 1938) - Bianco Vincenzo (Salerno 4 novembre 1940) - Biarese Giorgio (Boves - CN - 28 maggio 1937) - Bighetti Enrico (Torino 16 marzo 1948) - Biglia Pierino (Monvercelli - AT - 31 gennaio 1932) - Bigone Carlo (Pavia 19 dicembre 1950) - Billo Elena (Torino 8 gennaio 1940) - Binet Antonio (Napoli 5 ottobre 1940) - Bisagna Salvatore (Godrano - PA - 11 novembre 1936) - Bisio Mario (Fragurlo - AL - 6 aprile 1936) - Bizzini Domenico (Bovalino Marina - RC - 16 novembre 1928) - Bombana Roberto (Alessandria 13 novembre 1942) - Bonanate Pier Luigi (Torino 27 ottobre 1941) - Bonetti Giuseppe (Gallarate - VA - 21 settembre 1939) - Bonicontrò Giuseppe (Moncalieri - TO - 7 dicembre 1942) - Bono Sebastiano (Avola - SR - 18 luglio 1937) - Bosnigore Carmelo (San Piero Patti - ME - 11 dicembre 1927) - Bonzano P. Angelo (Casale M.to - AL - 13 agosto 1937) - Borra Costanzo (Novi Ligure - AL - 14 giugno 1942) - Borsano Gregorio (Torino 7 settembre 1932) - Bossi Alessandro (Milano 4 ottobre 1939) - Bracco Carlo (Torino 25 ottobre 1935) - Brambati Claudio (Bra - CN - 9 aprile 1947) - Brica Laura (Torino 27 ottobre 1961) - Brignoglio Vittorio (Casale M.to - AL - 2 febbraio 1943);

Briscese Vincenzo (Venosa - PT - 1 maggio 1955) - Bronzo Pierluigi (San Martino C.se - TO - 13 luglio 1938) - Brovidia Gianfranco (Alba - CN - 11 aprile 1948) - Bruna L. Graziella (Ricaldone - AL - 7 aprile 1951) - Bruno Francesco (Cerzeto - CS - 28 luglio 1928) - Brusa Artemio (Prarolo - VC - 23 aprile 1951) - Bonaiuti Antonio (Pago del Vallo - AV - 4 maggio 1940) - Cabella G. Paolo (Valenza - AL - 29 giugno 1944) - Caffa Carla M. (Alba - CN - 9 aprile 1944) - Candido M. Angelo (Sulmona - AQ - 12 settembre 1946) - Cantani Angelo V. (Novara - 9 novembre 1934) - Capolongo Paolo (Cerinola - FG - 25 febbraio 1954) - Capone Marco (Afragola - NA - 15 giugno 1949) - Cappa Pier Erminio (Casale M.to - AL - 4 dicembre 1946) - Carlini Francesco (Caltabellotta - AG - 14 luglio 1930) - Carosio Pier Luigi (Quaranti - AT - 15 settembre 1943) - Carpani Marco (Novara 8 agosto 1955) - Casale Lelio (Torino 21 giugno 1925) - Casile Paolo (Bova Marina - RC - 13 febbraio 1939) - Cassani Pietro (Domodossola - NO - 31 maggio 1939) - Castaldo Claudio (Sommariva Bosco - CN - 29 agosto 1956) - Castellino Giulio G. (Palma di Montechiaro - AG - 2 settembre 1947) - Catti Domenico (Torino 14 dicembre 1941) - Cauccio Luciano (Reims - Francia - 5 febbraio 1927) - Cazzani Alessandro (Savona 26 maggio 1942) - Cazzola Pierino (Rocchetta Palafea - AT - 9 aprile 1930) - Cellerino Giacomo (Solero - AL - 17 aprile 1931) - Celli Bruno (Reggio Calabria 30 gennaio 1950) - Ceredi Giorgio (Omegna - NO - 16 maggio 1952) - Cernetti Ubaldo (Acqui Terme - AL - 2 luglio 1936) - Cerra Laura (Borghesio - VC - 21 marzo 1961) - Cetera Leonardo A. (Matera 6 giugno 1930) - Ciocca Marco (Vercelli 8 marzo 1946) - Ciravegna Renato (Grugliasco - TO - 16 novembre 1942) - Clemente P. Domenico (Morano Po - AL - 30 luglio 1930) - Clerico Pasquale (Montauri - CZ - 30 agosto 1950) - Colnago Giuseppe (Milano 9 luglio 1929) - Colombo Antonio (Cameri - NO - 5 novembre 1941) - Colucci Gaetano (Martina Franca - TA - 12 marzo 1938) - Comino Franco (Mondovi - CN - 28 dicembre 1940);

Concaro Roberto (Viguzzolo - AL - 20 settembre 1935) - Controtto Fausto (Brusasco - TO - 24 luglio 1951) - Corighiano Giuseppe (Lizano - TA - 15 dicembre 1938) - Corradi Giancarlo (Piacenza 12 maggio 1939) - Costa A. Maria (Torino 10 aprile 1947) - Costamagna Erberto (Savigliano - CN - 3 novembre 1940) - Costamagna Gianpaolo (Torino 31 gennaio 1941) - Costantini Antonio (Airola - BN - 28 agosto 1942) - Coucourde Andrea (Inverso Pinasca - TO - 6 marzo 1948) - Craverio Dario (Torino 28 dicembre 1929) - Cresto Giovanni (Torino 21 maggio 1939) - De Bonis Sergio (Napoli 23 settembre 1946) - De Cesare G. Paolo (Premosello Chiovenda - NO - 5 marzo 1948) - De Intinis Giuseppe (Penne - PE - 23 agosto 1952) - De Petris Desiderio (Cavour - TO - 9 maggio 1936) - De Simone Marina (Napoli 21 aprile 1948) - De Simone Margherita (Castelnuovo Don Bosco - AT - 8 gennaio 1943) - De Stefanis Domenico (Ascrea - RI - 6 marzo 2004) - Deandrea Pier Carlo (Casale M.to - AL - 29 aprile 1941) - Degiovanni Gianesare (Calliano - AT - 30 maggio 1950) - Del Giudice Carmelo (Gerocarne - RC - 22 febbraio 1947) - Del Neco Raffaele (Napoli 26 agosto 1947) - Dell'arte Salvatore (Noto - SR - 1 gennaio 1934) - Demedici Torinaquici Lorenza (Firenze 9 novembre 1938) - Demichela Giuseppe (Modena 22 marzo 1935) - Deregibus Ermanno (Casale M.to - AL - 2 agosto 1938) - Desana Enzo (Torino 16 novembre 1938) - Di Capua Vittorio (Matera 7 agosto 1932) - Di Croce Claudio (Torino 3 settembre 1939) - Di Monte Gaetano (Vico - FG - 3 gennaio 1942) - Di Santo Antonio (Napoli 19 giugno 1947) - Di Stefano Rosetta A. (Noto - SR 6 ottobre 1947) - Domenichini C. M. Nicola (Torino 25 marzo 1935) - Drago Vito (Belveglio - AT - 17 dicembre 1937) - D'Arrigo Enrico (Scaletta Zanclea - ME - 14 ottobre 1942) - Fabbrì Luciano (Sovicille - SI - 27 giugno 1943) - Falco Adriano (Cuneo 26 aprile 1937) - Favilla Massimo (Milano 15 luglio 1948) - Ferrari Giuseppe (Cameri - NO - 1 dicembre 1937) - Ferraris R. Maria (Torino 19 agosto 1937) - Ferraris Mortarino Giuseppe (La Spezia 8 aprile 1936);

Ferrua Giuseppe (Bastia Mondovì - CN - 28 febbraio 1934) - Fiandrotti Filippo (Vinchio - AT - 18 gennaio 1938) - Filippi Pier Paolo (Torino 29 giugno 1930) - Filipin Andrea (Dronero - CN - 10 giugno 1937) - Fiorucci G. Carlo (Città di Castello - PG - 4 febbraio 1936) - Flecchia M. Teresa (Magnano Biellese - VC - 27 maggio 1946) - Fontana Sandro (Varese 25 marzo 1936) - Fontana Mario (Ottawa - Canada - 4 gennaio 1939) - Fornero Giulio (Torino 18 aprile 1955) - Franzo Andrea (Torino 29 gennaio 1939) - Freiburger Guatiero (Milano 31 maggio 1952) - Fresco Marina (Torino 13 gennaio 1950) - Furlotti Marino Gianluigi (Alessandria 14 gennaio 1935) - Gabbio Pier Carlo (Pinerolo - TO - 17 ottobre 1930) - Gai Valerio (San Damiano d'Asti - AT - 14 gennaio 1939) - Galante Valter (Torino 16 settembre 1953)

Galbiati Alberto (Milano 2 agosto 1946) - Gallo Giancarlo (Torino 7 ottobre 1954) - Gallo Alessandro (Gorzegno - CN - 5 febbraio 1949) - Gallo Fabrizio (Torino 2 agosto 1941) - Gasco Paolo (Gallarate - VR - 29 dicembre 1942) - Gasparini Giulio (Verbania 29 maggio 1951) - Genaccarelli Dodaro Elvira (Acri - CS - 3 aprile 1943) - Gennarelli Bruno (Mercogliano - AV - 18 maggio 1931) - Gennari Domenico (Porto San Giorgio - AP - 14 ottobre 1946) - Genocchio Vincenzo (Ovada - AL - 1 luglio 1945) - Genovesè M. Grazia (Castello d'Annone - AT - 11 novembre 1942) - Giaccone Marco (Cuneo 12 agosto 1941) - Gianetto Luigi (Villaregia - TO - 16 luglio 1946) - Giannone Antonio (Valenzano - BA - 11 giugno 1943) - Giarelli Mauro (Torino 15 dicembre 1940) - Gioia Vincenzo (Castellammare del Golfo - TP - 27 gennaio 1943) - Giordano Francesco (Abbazia Fiume 4 settembre 1943) - Giunta Paolo (Napoli 28 novembre 1946) - Giusti Diego (Alessandria 24 giugno 1944) - Gobetto M. Bartolomeo (Giassino T.se - TO - 4 maggio 1951) - Golia Flavio (Aversa - CE - 1 febbraio 1941) - Gosio Michele (Maranzana - AT - 26 giugno 1941) - Grande Dario (Torino 3 ottobre 1934) - Grandò Giorgio (Serra Riccio - GE - 14 agosto 1943) - Grasso Bruno (Fano - PS - 28 aprile 1938);

Gratteri Carmelo (Locri - RC - 31 luglio 1939) - Gremmo Dario (Torino 29 giugno 1947) - Grillo Eugenia (Pancalieri - TO - 11 settembre 1948) - Gugliemetti Giovanni (Taranto 5 marzo 1942) - Guidotti Giulio (Vicenza 29 marzo 1941) - Icardi Adriano (Ricaldone - AL - 10 novembre 1941) - Indelicato Erminia (Enna 13 novembre 1949) - Jodice Emilio (Novara 25 giugno 1951) - Ivaldi Alberto (Acqui Terme - AL - 10 settembre 1956) - La Mantia Calogero (Canicattì - AG - 30 settembre 1950) - La Penna A. Maria (Potenza 12 aprile 1932) - Lega Maurizio (Milano 8 settembre 1938) - Leone Eugenio (Santhià - VC - 25 febbraio 1949) - Lesca Pierluigi (Genova 27 aprile 1943) - Liffredo Fiorentino (Chivasso - TO - 19 febbraio 1933) - Loiacono Michele (Bari 4 ottobre 1938) - Lomagno Pierangelo (Torino 23 ottobre 1940) - Lombardelli M. Aurelio (Tolentino - MC - 12 settembre 1942) - Lombardo Mario (Cerinola - FG - 15 aprile 1953) - Losano Ottavio (Luserna San Giovanni - TO - 16 settembre 1947) - Loss Gianfranco (Pino T.se - TO - 3 agosto 1941) - Lovviti Giorgio (Roccabianca - PR - 7 novembre 1945) - Lucchiarini Renzo (Rovigo 26 settembre 1929) - Lucchietti Elisabetta (Rotello - CB - 20 aprile 1953) - Macagno Francesco (Asti 3 marzo 1948) - Macchiolo Martino (Saluzzo - CN - 4 novembre 1940) - Maero F. Paolo (Scarnafino - CN - 20 ottobre 1938) - Maggi Virginio (Tortona - AL - 7 agosto 1933) - Maggi Claudio (Torino 14 giugno 1953) - Maione Alfredo (Civitella Casanova - PE - 23 aprile 1947) - Mandelli P. Damiano (Pesaro 14 aprile 1946) - Mandralfino P. Filippo (Messina 28 luglio 1952) - Mandrini Claudio (Domodossola - NO - 14 ottobre 1954) - Manfrinato Ermes Dante (Rovigo 9 aprile 1947) - Manicone Antonio (Matera 21 luglio 1943) - Manuguerra Giacomo (Trapani 22 maggio 1941) - Marengo Francesco (Sommariva - CN - 28 gennaio 1939) - Maretta Mario (Genova 30 luglio 1946) - Marino Carlo (Novara 8 novembre 1948) - Maritano Mario (Torino 19 ottobre 1933) - Marra Mario (Napoli 10 aprile 1950) - Marrazzi Alberto (Cagliari 3 agosto 1946);

Marrone Giuseppe (Messina 2 settembre 1936) - Martini Saverio (Pesara 16 giugno 1959) - Martinotti Angelo (Casale M.to - AL - 3 gennaio 1948) - Martoia Pierluigi (Torino 5 settembre 1938) - Maspoli Piergiorgio (Torino 8 aprile 1947) - Massa Ferruccio (Bosconero - TO - 13 agosto 1947) - Massacesi Franco (Vercelli 6 aprile 1940) - Massara Gaetano (Torino 19 aprile 1935) - Matteis Eugenio (Torino 10 settembre 1939) - Mazzetti Franco (Milano 14 gennaio 1956) - Melchionna Michelangelo (Reggio Calabria 7 aprile 1939) - Mendolia Francesco (Milano 21 aprile 1935) - Mercurio Vincenzo (Lucera - FG - 17 febbraio 1946) - Michelotti Michele (Lecco - CO - 30 dicembre 1957) - Migliorero Mauro (Torino 18 luglio 1959) - Milano Antonio (Roccasciura - IS - 10 giugno 1947) - Milano Dario (Torino 6 gennaio 1953) - Milisnena Calogero (Ravenna - AG - 5 settembre 1942) - Minerinni Andrea (Molfetta - BA - 5 gennaio 1940) - Minniti Giuseppe (San't'Iorio Junio - RC - 12 giugno 1944) - Mocco Giorgio (Candelo - VC - 24 agosto 1940) - Molinari Roberto (Napoli 16 dicembre 1937) - Molino Claudio (Torino 18 agosto 1937) - Momo Luigi (Torino 9 maggio 1942) - Montaghin Wally (Padova 25 marzo 1948) - Montenero Francesco (Ercolano - NA - 29 marzo 1955) - Montesani Federico (Roma 31 ottobre 1941) - Monteveder Angelo (Belluno 7 settembre 1930) - Montobbio Patrizia (Novi Ligure - AL - 1 novembre 1946) - Moratto Marco (Torino 28 aprile 1947) - Mosini Enrico (Premeno - NO - 9 aprile 1951) - Motta Luigi (Gignese - NO - 4 settembre 1946) - Musso Luigi (Cossombrato -

AT - 1 novembre 1939) - Nardella Pasquale (Formia - LT - 7 agosto 1936) - Neri Giuseppe (Adrano - CT - 11 luglio 1947) - Nigro Riccardo (Roma 20 dicembre 1943) - Noshese Claudio (Napoli 20 aprile 1955) - Nozzoli Giuliano (Torino 24 maggio 1945) - Obizzi Giovanni (Vaprio d'Agogna - NO - 18 settembre 1946) - Odasso Luigi (Nizza M.to - AT - 15 aprile 1949) - Odasso Antonio (Torino 15 agosto 1930) - Olivero Ciro (Ercolano - NA - 1 gennaio 1938) - Olivero Giovanni (Vercelli 18 ottobre 1952) - Olivetti Daniele (Imperia 6 gennaio 1948);

Ortone Giuliano (Valle Mosso - VC - 17 novembre 1932) - Ottaviani Claudio (Spoleto - PG - 18 agosto 1939) - Pace Guido (Gugliesione - CB - 11 febbraio 1949) - Pagani Dario (Varese 9 maggio 1947) - Panarisi Pierino (Rafadadi - AG - 29 aprile 1952) - Paracchini Giancarlo (Novara 30 gennaio 1938) - Parisi Giuseppe (Bari 19 gennaio 1938) - Pascale Silvano (Cuneo 27 settembre 1943) - Paschero Silvano (Nole - TO - 23 febbraio 1933) - Pasini Riccardo (Bertinoro - TO - 11 dicembre 1935) - Passarini Giuseppe (Osimo - AN - 15 gennaio 1929) - Paulis Luciano (Sora - FR - 13 agosto 1932) - Pavese Sergio (Torino 10 agosto 1948) - Petrucci Nicola (Pescara 20 novembre 1958) - Piccotto Francesco (Siracusa 18 febbraio 1940) - Pietra Camillo (Pavia 18 agosto 1944) - Pittavino Silvio (Cuneo 10 marzo 1946) - Piumatti Rosa Maria (Fossano - CN - 10 marzo 1950) - Podner Komaromy Ugo (Venaria Reale - TO - 25 gennaio 1951) - Poggio Giovanni (Malvicino - AL - 10 marzo 1943) - Poliani M. Paola (Monza - MI - 25 febbraio 1944) - Puddu Maurizio (Torino 27 dicembre 1931) - Rabbia Aldo (Monasterolo di Savigliano - CN - 2 aprile 1936) - Radio Ennio (Pozzolo Formigaro - RA - 28 luglio 1949) - Ragona Giorgio (Asti 29 ottobre 1936) - Ramella Franco (Torino 30 ottobre 1928) - Ramello Adriano (Cuneo 2 settembre 1938) - Ranieri M. Renata (Torino 11 dicembre 1951) - Rapetti Luciano (Visone - AL - 15 marzo 1948) - Reale Vittorio (Catania 12 febbraio 1937) - Regalado Gualtiero (Torino 23 maggio 1953) - Reggio Antonio (Reggio Calabria 18 febbraio 1937) - Ricci Ermanno (Novafeltria - PS - 21 luglio 1943) - Riccomagno Giorgio (Torino 25 aprile 1955) - Rinaldo Riccardo (Ancona 14 settembre 1951) - Rinaudo Renato (Manta - CN - 12 febbraio 1938) - Rivara Giorgio (Rivarolo C.se - TO - 6 novembre 1929) - Robino Luigi (Baldichieri - AT - 3 ottobre 1957) - Robotti Ezio (Vercelli 9 gennaio 1943) - Rolando Giorgio (Torino 13 novembre 1939) - Romano Giovanni (Rusci - RA - 27 agosto 1946) - Romeo Elio (Reggio Calabria 20 maggio 1939) - Romeo Francesco (Montalcino SI - 9 giugno 1942) - Ronchetti Guido (Milano 8 luglio 1938);

Ronco Marco (Omegna - NO - 1 agosto 1948) - Rosano Giuseppe (Cartignano - CN - 24 febbraio 1931) - Rua Riccardo (Torino 21 luglio 1948) - Ruffini Gianfranco (Lauriano - TO - 17 aprile 1944) - Russo Maurizio (Milano 2 marzo 1934) - Saccone Mario (Napoli 24 gennaio 1945) - Saglia Remo (Monticello d'Alba - CN - 28 gennaio 1945) - Saglione Gianfranco (Savigliano - CN - 15 ottobre 1946) - Salemmè Maria Rita (Napoli 12 febbraio 1951) - Salerno Giovanni (Gorizia 8 novembre 1931) - Salina Giorgio (Varallo - VC - 25 settembre 1942) - Sammartano Francesco (Salemi - TP - 17 agosto 1934) - Sandrini Renzo (Omegna - NO - 4 ottobre 1953) - Santoro Giuseppe (Lece 5 febbraio 1942) - Sartore Luigi (Mogadiscio - Somalia - 2 novembre 1946) - Sassoli Giancarlo (Castelfocognano - AR - 18 aprile 1943) - Savoia Luigi (Vercelli 2 maggio 1949) - Scaglione Domenico (Nizza M.to - AT - 17 novembre 1933) - Scarabosio Luciano (Asti 21 marzo 1939) - Scazzola Giuseppe (Acqui Terme - AL - 17 gennaio 1930) - Scomparin Giuseppe (Monte di Procida - NA - 26 aprile 1943) - Secreto Vittorio (Trieste 5 marzo 1948) - Secreto Renzo (Trieste 8 febbraio 1950) - Seresini Antonio (Lodi - MI - 25 febbraio 1936) - Sibille Paolo (Cesana - TO - 3 maggio 1941) - Sibioli Pietro (Carrù - CN - 13 dicembre 1938) - Sica Angelo (Napoli 24 giugno 1941) - Sicutella Liborio P. (Adrano - CT - 2 febbraio 1938) - Silano Eros (Villanova Battista - AV - 17 ottobre 1946) - Silvestri Domenico (Gioia del Colle - BA - 8 luglio 1959) - Simola Bruno (Iglesias - CA - 17 maggio 1946) - Simonetta Rosario (Vibo Valentia 22 aprile 1936) - Sirchia M. Cristina (Casale M.to - AL - 3 aprile 1944) - Stella Evasio (Voghera - PV - 13 ottobre 1938) - Stelo Francesco (Ottaviano - NA - 20 ottobre 1928) - Storchii Guido (New York - USA - 15 maggio 1949) - Stricagnolo Mario (Venaria Reale - TO - 19 novembre 1947) - Talamona C. Augusto (Capri - NA - 16 dicembre 1947) - Tamagnone Bruno (Poirino - TO - 9 novembre 1942) - Tarella Giorgio (Oggebbio - NO - 20 gennaio 1950) - Tartaglia Bernardino (Vische - TO - 21 gennaio 1948);

Tassone Raffaele (Simbario - CZ - 24 gennaio 1934) - Tassone Lorenzo (Fossano - CN - 15 marzo 1943) - Terzi Roberto (Biella 11 giugno 1940) - Tirelli Fabio (Alessandria 28 ottobre 1952) - Tofanini Paolo (Montepulciano - SI - 19 agosto 1950) - Tamassone V. Giacomo (Tortona - AL - 27 settembre 1954) - Tonini Bossi Mario (Ceva - CN - 20 marzo 1938) - Torricelli Augusta (Suzzara - MN - 1 agosto 1941) - Tringali Pompeo (Noto - SR - 27 giugno 1945) - Vacca Orrù Casiraghi Nicoletta (Torino 14 luglio 1948) - Vagnozzi Mario (Castellato - TE - 7 gennaio 1933) - Valentino Roberto (Cirié - TO - 25 maggio 1952) - Valsania Vito (Montà - CN - 29 maggio 1944) - Varese Carlo (Imperia 28 giugno 1927) - Varrese V. Onofrio (Spinazzola - BA - 9 settembre 1939) - Vedovato Sergio (San Benigno C.se - TO - 7 febbraio 1947) - Vercellino Luigi (Pont C.se - TO - 24 giugno 1930) - Vercellino Filiberto (Andorno Micca - VC - 26 novembre 1935) - Verdi Aldo (Roma 3 giugno 1929) - Verrua Giovanni (Scuroloengo - AT - 19 luglio 1934) - Vescovi Vaiter (Pietra Marazzi - AL - 11 marzo 1948) - Viada Giuseppe (Cuneo 6 dicembre 1947) - Vietti Veniero Giovanni (Calase - TO - 27 dicembre 1946) - Villa Remo (Chivasso - TO - 14 luglio 1933) - Vinciguerra Giovanni (Torreccuo - BN - 19 novembre 1943) - Vimeis Daniela (Alba - CN - 21 agosto 1957) - Violante Antonino (Rosari - RC - 18 marzo 1945) - Visconti Giovanni (Alessandria 20 ottobre 1925) - Viscovo Mario (Reggio Calabria 23 marzo 1947) - Vivinetto Angelo (Geraci Siculo - PA - 27 giugno 1938) - Vogliolo Bruno (Asti 19 luglio 1947) - Volpi Ulpiano (Torino 4 settembre 1946) - Zafferani Osvaldo (Ovada - AL - 30 dicembre 1939) - Zamboni Giovanni (Ostellato - FR - 6 gennaio 1942) - Zanetta G. Paolo (Torino 22 ottobre 1948) - Zanvercelli Aldo (Torino 8 novembre 1939) - Zenga Giovanni (Torino 6 febbraio 1945) - Zerella Emilio (Benevento 20 maggio 1930) - Zingaro Giacomo G. (Canosa di Puglia - BA - 12 novembre 1945) - Zino Ciro (Castellammare di Stabia - NA - 12 ottobre 1945).

Torino, 2 aprile 1996

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Francesca Ferrara.

T-942 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c. del Presidente del tribunale di Padova, del 26 ottobre 1995, avanti la Pretura Circondariale di Padova - Sezione distaccata di Montagnana.

Atto di citazione - Oggetto: usucapione beni immobili.

Attore: Franchin Renzo, nato a Saletto il 26 agosto 1952, ivi residente in via Dossi n. 31.

Convenuti: Successori universali ed aventi causa eredi Grego di Grego Domenico.

Il sottoscritto avv. Bruno Fratucello di Montagnana, via Dei Montagnana n. 8, proc. r. dom. dell'ufficio cita i convenuti a comparire avanti la pretura circondariale di Padova Sezione distaccata di Montagnana all'udienza dell'8 novembre 1996, ore 9, invitandoli a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza, pena decadenza ex art. 167 C.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi maturata a favore di Franchin Renzo l'usucapione del diritto di proprietà sull'immobile censito al N.C.T. di Saletto, fg.3, mapp. 213 ar. 4.41 RD 3067 RA 3087 in odio ai convenuti tutti citati.

Ordinarsi al Conservatore dei PP.RR.II. di Este la trascrizione dell'emananda sentenza.

Avv. Bruno Fratucello.

C10010 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Istanza di rettifica di pubblici proclami disposta con ordinanza n. 56/96 (già disposta con ord. n. 13/91 e n. 108 del 3 maggio 1991)

Rendesi noto con ricorso notificato il 9 novembre 1990 e depositato il 28 novembre 1990 (sez. II T.A.R. Lazio r. g. 3661/90 r.s. 11662/90) il ricorrente De Pasquale Sebastiano, rappresentato e difeso dagli avv.ti Mario Salerni e Pietro Borrometi ha chiesto l'annullamento delle delibere del Consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze di cui alla seduta del 28 aprile 1989 e all'adunanza del 30 maggio 1989, con cui è stato approvato il quaderno di scrutinio per merito comparativo dei direttori di seconda classe dell'amministrazione periferica delle II.DD. scrutinabili alla qualifica di direttori agg. di prima classe, per 69 posti con riferimento al 31 dicembre 1979 in sede di rinnovazione ed integrazione di scrutinio.

Si è dedotto: eccesso di potere per illogicità manifesta, difetto di motivazione per sviamento travisamento dei fatti, avendo il ricorrente De Pasquale Sebastiano titoli non adeguatamente valutati.

Avv. Mario Salerni.

S-10409 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Istanza di rettifica di pubblici proclami disposta con ordinanza n. 57/96 (già disposta con ord. n. 14/91 del 14 gennaio 1991 e n. 107 del 3 maggio 1991).

Rendesi noto con ricorso notificato il 9 novembre 1990 e depositato il 28 novembre 1990 (sez. II T.A.R. Lazio r. g. n. 3662/90 r.sez. 11663/90) il ricorrente De Pasquale Sebastiano, rappresentato e difeso dagli avv.ti Mario Salerni e Pietro Borrometi, ha chiesto l'annullamento delle delibere del Consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze di cui alla seduta del 16 ottobre 1989, con cui è stato approvato il quaderno di scrutinio di seconda classe dell'amministrazione periferica delle II.DD. scrutinabili alla qualifica di direttori aggiunti di prima classe, con riferimento al 30 giugno 1980, per 200 posti disponibili, di cui 80 conferibili per meriti comparativi e n. 120 secondo il turno di anzianità.

Si è dedotto: eccesso di potere per illogicità manifesta, difetto di motivazione per sviamento travisamento dei fatti, avendo il ricorrente De Pasquale Sebastiano titoli non adeguatamente valutati.

Avv. Mario Salerni.

S-10410 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano con decreto 22 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario della Banca di Roma, agenzia di Vieste n. 9106852147 di L. 14.915.000, emesso il 15 maggio 1995 dal sig. Lucatelli Domenico a valere sul c/c intestato a Salvemini M. Antonietta all'ordine Bocalini Giovanni;

2) assegno bancario della Banca Popolare di Milano, filiale di Brescia n. 178948878 di L. 2.727.478, emesso il 16 maggio 1995 a valere sul c/c intestato a Zala snc di Zamboni Ernesto e Lasini Rosa via G. di Vittorio 16 Mazzano (BS) all'ordine BMW Leasing S.p.a., ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Milano, 3 aprile 1996

Avv. Emilio Usueli.

M-3999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 22 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 202522923/05, emesso il 17 marzo 1996, intestato a Delia Gusti, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 14, di via Bodoni 1, Milano, firmato da Evandra Gusti, per un importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Delia Gusti.

M-4038 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto in data 31 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B 1.103.601.806-08 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Borgomanero a favore di S. Marco S.p.a. con un importo di L. 1.000.000 alla data 6 dicembre 1993.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mora Vilmo Alberto.

M-4059 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Legnano con decreto in data 22 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.290.000 emesso il 29 ottobre 1985 scaduto il 18 marzo 1993 a favore di Tefim S.p.a. a firma di Catalano Pietro e Vicedomini Silvana. Ipoteca n. 59519/10304 del 18 novembre 1995 iscritta alla Conservatoria Registri Immobiliari di Milano 2°.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Roberto Morlacchi.

M-4010 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 20 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò bancario con emissione in data 14 aprile 1994 da Piconese Salvatore e Iunco Vito all'ordine di Grande Giuseppe per l'importo di L. 5.500.000 con scadenza il 15 giugno 1996 pagabile presso la Banca Commerciale Italiana agenzia n. 6 di Torino.

Opposizione ai termini di legge.

Torino, 5 aprile 1996

Ciulla Michelina.

T-938 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 17 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di un certificato azionario munito della cedola n. 9 e seguenti, rappresentativo complessivamente di n. 10.000 azioni privilegiate della Società «Formara - Società finanziaria e di partecipazioni S.p.a. (in Amministrazione straordinaria)» con sede in Torino, largo Regio Parco, 9 e contraddistinto dalla seguente numerica:

Taglio 10.000 - Certificato n. 3.428,

ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. Monte Titoli S.p.a.

Il direttore generale: dott. Dino Abbrescia

M-4034 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto 22 marzo 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Tavolazzi Edoardo Sebastiano, nato il 6 ottobre 1994 a Milano ed ivi residente P.zza Cadorna n. 11, in quello di «Tavolazzi Sebastiano Edoardo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 3 aprile 1996

Semeraro Pasini Enrica Lella.

M-4030 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 2 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda n. 1995-55-219 per il cambiamento di nome di Rigamonti Ilenia, nata a Magenta (MI) il giorno 1° novembre 1973, residente a Settimo Milanese (MI), via Bianchi n. 24 con modifica del prenome attuale Ilenia in quello nuovo di «Ylenia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 4 aprile 1996

Rigamonti Ilenia.

M-4050 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Arnese Maria nata a Moncalieri (TO) il 23 giugno 1955, residente in La Loggia (TO), via Bistolfi n. 93, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 7 marzo 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Elsa in quello di Maria Elsa, in modo da risultare Maria Elisa Arnese.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 1° aprile 1996

Arnese Maria.

T-943 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Lupo Maria, nata a La Loggia (TO) l'11 gennaio 1958 ed ivi residente in strada Carignano n. 25, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 7 marzo 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Emma Guglielmina, con l'apposizione del segno d'interfunzione della virgola tra il 1° nome Maria Emma ed il 2° Guglielmina nei nomi «Maria Emma, Guglielmina», in modo da risultare Lupo Maria Emma, Guglielmina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Lupo Maria.

T-944 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È pendente avanti il Tribunale civile di Roma - Sezione provvedimenti speciali - Ricorso per dichiarazione di morte presunta di Del Pinto Roberto nato a Roma il 22 luglio 1950, giudice istruttore dott. Caso R.G. 1779/95.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi entro due mesi dalla presente pubblicazione al Tribunale civile di Roma ufficio provvedimenti speciali.

Avv. Tullio Rizzo.

C-10009 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Bergamo del 29 gennaio 1996 Nodari Luigi di Cene ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Nodari Agostino nato il 15 maggio 1941 a Cene (BG) e scomparso da oltre 10 anni, dopo essersi trasferito in Australia e successivamente in Sudafrica.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a trasmetterle al Tribunale di Bergamo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione della presente comunicazione.

Avv. Alfredo De Liguoro.

C-7948 (A pagamento - Della G.U. n. 79).

PIANI DI RIPARTO**AERMARELLI - S.p.a.***(in amministrazione straordinaria)**Comunicazioni di riparto*

La società Aermarelli S.p.a. (in amministrazione straordinaria) ai sensi della legge 95/79, in persona dei commissari avv. prof. Fabrizio Lemme, avv. Marcello Piga, avv. Marcello Tajani, informa di avere depositato il 19 marzo 1996 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano l'ultimo piano di riparto a favore di creditori privilegiati della Società stessa.

Milano, 2 aprile 1996

I commissari:

Marcello Piga - Marcello Tajani - Fabrizio Lemme

M-4001 (A pagamento).

ERCOLE MARELLI AERAUICA - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)**Comunicazioni di riparto*

La società Ercole Marelli Aeraulica S.p.a. (in amministrazione straordinaria) ai sensi della legge 95/79, in persona dei commissari avv. prof. Fabrizio Lemme, avv. Marcello Piga, avv. Marcello Tajani, informa di avere depositato il 19 marzo 1996 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano l'ultimo piano di riparto a favore di creditori privilegiati della Società stessa.

Milano, 2 aprile 1996

I commissari:

Marcello Piga - Marcello Tajani - Fabrizio Lemme

M-4018 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CANISTRO
(Provincia dell'Aquila)**

*Asta pubblica per la vendita di n. 4704
piante di faggio radicate nel bosco «Viperella»*

Il giorno 15 maggio 1996 alle ore 12 presso la residenza Comunale di Canistro si terrà un pubblico incanto per la vendita di n. 4704 piante di faggio, con il sistema dell'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, senza prefissione di alcun limite di aumento, per il prezzo a base d'asta di L. 213.744.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva e sarà effettuata in favore dell'offerta con il maggior aumento, anche nel caso di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà far pervenire la propria offerta redatta su carta bollata con l'indicazione dell'aumento in percentuale in cifra e in lettere esclusivamente per raccomandata postale, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Di tutte le altre condizioni è possibile prendere visione presso l'Albo Pretorio e l'Ufficio di Segreteria Comunale.

Il sindaco: dott. Sergio Natalia.

C-10011 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA

Corinaldo (AN), via S. Maria Goretti n. 1

Avviso d'asta 14 maggio 1996 ore 9,30 in via S. Maria Goretti n. 1 - Corinaldo (AN). Lotto unico: terreno con annesso fabbricato di Ha.0.14.39 tra coperto e scoperto in Corinaldo prezzo base asta L. 96.000.000.

Per informazioni Istituti Riuniti di Beneficenza, via S. Maria Goretti n. 1 Corinaldo (AN), tel. 071/679215.

Corinaldo, 2 aprile 1996

Il presidente: Porfiri Rosanna.

C-10012 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ANAS**

**Ente Nazionale per le Strade
Compartmento della viabilità per le Marche**
Ancona

1. Ente appaltante - ANAS - Ente Nazionale per le Strade -
Compartmento della Viabilità per le Marche con sede in Ancona (cap.
60100) - Via Isonzo 15 - telefono 071/5091 - fax 200400.

2.a) tornata di licitazioni private disciplinate dalle disposizioni indicate dall'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) procedura ristretta.

3. Codice di gara 2/96:

a) luogo di esecuzione: Fabriano (Provincia di Ancona);

b) oggetto dell'appalto: S.S. 76 «della Val d'Esino». Lavori di costruzione della Variante di Fabriano. 2° lotto - 1° stralcio, dallo svincolo di Cancelli alla S. C. Colle Paganello. Somme a disposizione della Amministrazione. Lavori di finitura comprendenti le cabine elettriche di trasformazione e gli impianti di illuminazione delle gallerie ricadenti nel 2° lotto - 1° stralcio. Centro B. Progetto n. 84/89 del 13 luglio 1989;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e importo complessivo dell'appalto L. 1.990.000.000;

d) finanziamento D.A. 2064 del 16 ottobre 1991 - Cap. 751. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000;

e) categoria di iscrizione all'ANC: 16 L. Importo minimo d'iscrizione 3 miliardi;

f) termine di esecuzione: giorni 150 dalla consegna. Penale di L. 1.320.000 per ogni giorno di ritardo.

Codice gara 3/96:

a) luogo di esecuzione: Ancona (Provincia di Ancona);

b) oggetto dell'appalto: Raccordo autostradale tra il casello di Ancona sud della A-14 ed il porto di Ancona - Asse attrezzato 1° lotto dal porto a Vallemiano - dal porto a via Marchetti. Somme a disposizione dell'Amministrazione. Lavori di finitura comprendenti protezioni marginali, barriere antirumore e convogliamento delle acque meteoriche. Centro B. Progetto n. 53/84 del 3 agosto 1984;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e importo complessivo dell'appalto L. 1.981.000.000;

d) finanziamento D.A. n. 2786 del 2 ottobre 1990 - Cap. 752/R. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000;

e) categoria di iscrizione all'ANC: 6 e 7. Importi minimi d'iscrizione 1,5 miliardi per la 6, 750 milioni per la 7;

f) termine di esecuzione: giorni 150 dalla consegna. Penale di L. 1.320.000 per ogni giorno di ritardo.

Codice gara 4/96:

a) luogo di esecuzione: Fabriano (Provincia di Ancona);

b) oggetto dell'appalto: S.S. 76 «della Val d'Esino». Lavori di costruzione della Variante di Fabriano. 2° lotto - 1° stralcio, dello svincolo di Cancelli alla S.C. per Colle Paganello. Somme a disposizione dell'Amministrazione. Lavori di finitura comprendenti tappeto di usura, segnaletica orizzontale e verticale, barriere New-Jersey e acciaio, recinzione stradale e parapetti viadotti. Centro B. Progetto n. 84/89 del 13 luglio 1989;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e importo complessivo dell'appalto L. 1.685.300.000;

d) finanziamento D.A. n. 2064 del 16 ottobre 1991 - Cap. 751. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000;

e) categorie di iscrizione all'ANC: 6 e 7. Importi minimi d'iscrizione 1,5 miliardi per la 6, 750 milioni per la 7;

f) termine di esecuzione: giorni 150 dalla consegna. Penale di L. 1.120.000 per ogni giorno di ritardo.

Codice gara 5/96:

a) luogo di esecuzione: Fabriano (Provincia di Ancona);

b) oggetto dell'appalto: S.S. 76 «della Val d'Esino». Lavori di costruzione della Variante di Fabriano. 2° lotto - 2° stralcio, dalla S.C. per Colle Paganello alla località Campo d'Olmo. Somme a disposizione dell'Amministrazione. Lavori di finitura comprendenti le cabine elettriche di trasformazione e gli impianti di illuminazione delle gallerie Paganello, Buvano e Bartolomeo - Centro B. Progetto n. 1/90 del 16 febbraio 1990;

c) natura delle prestazioni: lavori a misura e importo complessivo dell'appalto L. 1.527.000.000;

d) finanziamento D.A. n. 2911 del 6 dicembre 1993 - Cap. 751. Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000;

e) categoria di iscrizione all'ANC: 16 L. Importo minimo d'iscrizione 1,5 miliardi;

f) termine di esecuzione: giorni 150 dalla consegna. Penale di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Codice gara 6/96:

a) luogo di esecuzione: Fabriano (Provincia di Ancona);

b) oggetto dell'appalto: S.S. 76 «della Val d'Esino». Lavori di costruzione della Variante di Fabriano. 2° lotto - 2° stralcio, dalla S.C. per Colle Paganello alla località Campo d'Olmo. Somme a disposizione dell'Amministrazione. Lavori di finitura comprendenti tappeto di usura, segnaletica orizzontale e verticale, barriere New-Jersey e acciaio, recinzione stradale e barriere antirumore. Centro B. Progetto n. 1/90 del 16 febbraio 1990;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e importo complessivo dell'appalto L. 1.078.350.000;

d) finanziamento D.A. n. 2911 del 6 dicembre 1993 - Pagamento in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000;

e) categorie di iscrizione all'ANC: 6 e 7. Importo minimo d'iscrizione 750 milioni per la 6 e 750 per la 7;

f) termine di esecuzione: giorni 150 dalla consegna. Penale di L. 720.000 per ogni giorno di ritardo.

Codice gara 7/96:

a) luogo di esecuzione: Fabriano (Provincia di Ancona);

b) oggetto dell'appalto: S.S. 76 «della Val d'Esino». Lavori di costruzione della Variante di Fabriano. 2° lotto - 1° stralcio, dallo svincolo di Cancelli alla S.C. per Colle Paganello. Somme a disposizione dell'Amministrazione. Lavori di finitura comprendenti l'impianto di ventilazione delle gallerie a doppia canalva Monticelli. Centro B. Progetto n. 84/90 del 13 luglio 1989;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura e importo complessivo dell'appalto L. 565.000.000;

d) finanziamento D.A. n. 2064 del 16 ottobre 1991 - Cap. 751. Pagamento in unica soluzione;

e) categoria di iscrizione all'ANC: 5a. Importo minimo d'iscrizione 750 milioni;

f) termine di esecuzione: giorni 120 dalla consegna. Penale di L. 470.000 per ogni giorno di ritardo.

4. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo n. 406/91 e artt. 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modifiche.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del giorno 8 maggio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande redatte in carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione, con l'esatta ragione sociale, indirizzo completo di cap. e partita IVA dovranno pervenire esclusivamente in plico raccomandato a mezzo del servizio postale di Stato. Non sono ammesse domande via fax o telegramma. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed il numero della gara e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua italiana.

6. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

7. Cauzione provvisoria, di cui all'art. 30, comma primo, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, stabilita nel 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto. Cauzione definitiva 10% dell'importo netto d'aggiudicazione, così come al comma secondo, art. 30 legge 109/94 e legge 216/95.

8. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti all'ANC per le categorie e gli importi indicati in ogni gara;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.lvo n. 406/91 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'ANC la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 coordinata con la legge 216/95);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari all'importo dei lavori a base d'appalto maggiorato del 50%. Nei raggruppamenti e Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

d) spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, D.M. LL.PP. 8 marzo 1989 n. 172: la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno stato aderente: CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lvo n. 406/91. Le aggiudicazioni avverranno con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216. L'ANAS procederà, per quanto riguarda le offerte anomale, all'esclusione automatica secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge 109/94 comma 1-bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato. Saranno escluse le offerte in aumento o alla pari.

9. Facoltà di svincolarsi dall'offerta con la forma di cui all'art. 114 del R.D. 827/1924 da parte dell'Impresa aggiudicataria: qualora il decreto di approvazione del contratto non intervenga entro sessanta giorni dalla data di stipula (art. 4 Capitolato Generale d'Appalto) - Contestualmente alla offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta la vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alle categorie prevalenti entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993 n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ancona, 10 aprile 1996

Il capo compartimento: dott. ing. Luigi Pietro Pagliano.

S-10364 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sezione Informatica

Bando di gara nazionale

Il giorno 16 maggio 1996 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di materiale di consumo vario per Personal Computers e Stampanti.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo complessivo dell'approvvigionamento posto a base dell'asta è di L. 76.000.000 (settantaseimilioni) I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1996, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), art. 12, comma primo, art. 13, comma primo, lettere a) e c) e art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai etc.);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione / Sezione Informatica - Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 4 maggio 1996.

Si dà atto che col presente Bando di Gara si ricorre alla «Procedura d'urgenza», attesa l'urgente necessità di procedere all'approvvigionamento di materiale di consumo vario per Personal Computers e Stampanti.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione / Sezione Informatica. tel. 06/24290216.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-10389 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approviti - Commercializzazione I - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Telefoni 59586872 - 59586883.

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.a) Centro Naz.le Materiali e Stampati P.T. - 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di nastri e floppy di vario tipo;

c) la fornitura è suddivisa in otto lotti di aggiudicazione come segue:

primo lotto: 100.000 nastri inchiostriati nero ocr per marcatrice contabile Mael 502;

secondo lotto: 80.000 nastri inchiostriati nero ocr per marcatrice contabile Mael 505/E;

terzo lotto: 50.000 nastri inchiostriati Epson per stampantina Split;

quarto lotto: 50.000 nastri inchiostriati Epson per stampantina Split;

quinto lotto: 35.000 nastri inchiostriati per marcatrici OCR-B PA-709;

sesto lotto: 100.000 nastri inchiostriati neri Packard per Upe;

settimo lotto: 100.000 nastri inchiostriati neri Packard per Upe;

ottavo lotto: 10.000 microfloppe da 3,5" 2 Mb e 8.000 minifloppe da 5,25";

può essere presentata offerta per uno o più lotti.

L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per la consegna: il materiale dovrà essere consegnato presso il Centro Nazionale Materiali P.T. di Scanzano (PG), dove verranno effettuate le verifiche di collaudo a cura dei tecnici di questo ente. Ciascun lotto dovrà essere consegnato entro sessanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine verrà aumentato di giorni trenta per ogni successivo lotto di aggiudicazione.

La ditta è tenuta a comunicare la data di consegna del materiale entro cinque giorni prima della spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 21 maggio 1996 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «contesta istanza di partecipazione gara internazionale per la fornitura di nastri e floppy».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'ente P.I. già Amministrazione P.T.:

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente «Poste Italiane» - Area Approvvigionamenti Ufficio Segreteria - Stanza K0815, viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6), lettera a).

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero documento equipollente (art. 12, d.leg.vo 24 luglio 1992, n. 358);

B) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo;

D) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del citato d.leg.vo).

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori per le voci merceologiche relative a «nastri inchiostriati» e «floppy» devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8, lettera b) nonché il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui al punto 1, lettera a), dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il prezzo offerto non è ammesso a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 10 aprile 1996.

12. Data di ricezione del bando il 10 aprile 1996.

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterno.

S-10391 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406, art. 12, comma 5)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, Piazza Resistenza n. 4, 40122 Bologna, rende noto di aver esperito una licitazione privata con le modalità di cui all'art. 29, comma 1, lettera a) e comma 2, n. 2 del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406: offerte a ribasso con esclusione di offerte in aumento.

La gara esperita il 21 luglio 1995 e proseguita il 27 ottobre 1995 è relativa alla costruzione di due fabbricati e alla costruzione delle pertinenti autorimesse interrato, siti in Bologna, via Dall'Arca civ. n. 26 e 28, angolo via Albani, Lotto 953/R e via Zampieri civ. n. 23, 25 e 27, angolo via Dall'Arca civ. n. 18, Lotto 954/R.

Sono pervenute sei offerte ed aggiudicataria è la Zecchina Costruzioni S.p.a. di Napoli, per un importo di aggiudicazione di L. 6.818.651.400, a blocco forfait, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-10404 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, Piazza Resistenza n. 4, 40122 Bologna, rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti al recupero edilizio di un fabbricato e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in Comune di Bologna, località Pescarola - Lotti 934/R e 935/C, con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte solo in ribasso, giusto l'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

Imprese invitate alla gara:

1) S.I.CO.GE. S.p.a. di Pisa; 2) Piero Chiodi di Teramo; 3) CO.GEM. S.r.l. di Reggio Calabria; 4) Marsigliese Mario & Co. S.n.c. di Policoro (MT); 5) M.M. Costruzioni S.p.a. di Ferrara; 6) Edilizia Dipep S.r.l. di Cernigola (FG); 7) Russillo S.r.l. di Potenza; 8) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. di Ascoli Piceno; 9) C.Ar.E.A. S.c. a r.l. di Bologna; 10) S.A.C.ED. S.r.l. di Napoli; 11) Caterino Costruzioni S.n.c. di Foggia; 12) Esposito Antonio & C. S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG); 13) SO.M.E.C. S.r.l. di Policoro (MT); 14) ITER S.c. a r.l. di Ravenna; 15) F.lli Greco S.n.c. di San Lucido (CS); 16) S.I.E. di Conversano (BA); 17) Edilbreda S.a.s. di Scafa (PG); 18) Mantuonecoop S.c. a r.l. di Bologna; 19) «Ciro Menotti» C.C.M. di Bologna; 20) C.E.S.I. S.c. a r.l. di Imola (BO); 21) Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. di Bologna; 22) Edil P.A.CO. S.r.l. di Castellammare di Stabia (NA); 23) CO.GE.M. I S.r.l. di Cosenza; 24) Cooperativa Edile Appennino a r.l. di Monghidoro (BO); 25) Cles S.c. a r.l. di Sienta (RO); 26) Daloso Nicola & C. S.a.s. di Margherita di Savoia (FG); 27) Contedi S.a.s. di Ferrandina (MT); 28) S.I.A.P. S.r.l. di Roma; 29) Buono ing. Antonio di Venafro (IS); 30) Di Monte Costruzioni S.r.l. di Sannicandro Garganico (FG).

Imprese partecipanti alla gara: le imprese di cui ai punti 1), 2), 3), 12), 13), 15), 16), 17), 22), 23), 25), 30) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: S.n.c. F.lli Greco, via Strada «N», n. 26, San Lucido (CS) per l'importo complessivo netto di L. 1.692.960.790, IVA esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-10405 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA S. STEFANO (Prov. di Frosinone)

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di costruzione rete idrica e fognante (parte) del Comune di Villa S. Stefano rientranti nel P.R.S. I e II annualità del PTM 1988/90 - Legge 64/86.

Questa amministrazione rende noto che intende procedere, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale, all'appalto dei lavori di costruzione rete idrica e fognante (parte) del Comune. I lavori sono finanziati nell'ambito del P.R.S. I e II annualità del PTM 1988/90 - Legge 64/86 e fondi comunali.

Importo a base d'asta L. 1.658.162.000 - i lavori consistono nel rifacimento della rete idrica, costruzione serbatoio e rifacimento rete fognante (parte) centro storico.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a per un importo di L. 2.000.000.000.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è di 540 giorni naturali e consecutivi.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 13 dell'8 maggio 1996 a mezzo del Servizio Postale dello Stato e indirizzate a: Comune di Villa S. Stefano (FR) - Piazza Cardinale D. Iorio - 03020 Villa S. Stefano.

Il bando integrale di gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune ed è reperibile presso l'ufficio tecnico.

Villa S. Stefano, 11 aprile 1996

Il sindaco: Iorio Maurizi.

S-10406 (A pagamento).

COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO Provincia di Milano

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica dei lavori di costruzione collettore pedecollinare nel centro abitato di San Colombano al Lambro.

1. Ente appaltante: Comune di San Colombano al Lambro, via Monti n. 47 - 20078 San Colombano al Lambro (MI) - Telefono: 0371/2931 - Fax: 0371/897965.

2. Criterio di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati ai sensi dell'art. 73 lettera c) del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge 216/95).

3. Luogo di esecuzione delle opere: San Colombano al Lambro, da via Visconti a v.le Petrarca.

4. Importo lavori a base d'asta: L. 918.976.049.

5. Categoria iscrizione A.N.C.: cat. 6°.

6. Oggetto dell'appalto: i lavori da eseguire consistono principalmente nella realizzazione di un collettore della lunghezza di circa mt. 1270 con tubazioni principali diametro cm 80 - 120 e 80/120, nella formazione di camere di sedimentazione e di pozzetti di ispezione e di raccolta acque.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori, come previsto all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto, dovranno essere eseguiti entro 240 giorni dalla data di consegna.

8. Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con mutuo della Banca di Credito Cooperativo di San Colombano al Lambro.

9. Pagamenti all'impresa: i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento dell'importo di L. 100.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che verrà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

10. Termine di presentazione delle offerte e della documentazione richiesta: ore 12 del giorno 22 maggio 1996.

11. Celebrazione della gara: la gara si terrà il giorno 23 maggio 1996 alle ore 10 presso la sede municipale.

12. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara, di effettuare il sopralluogo del sito interessato dai lavori nei giorni di lunedì 13 maggio o mercoledì 15 maggio p.v., alle ore 10. Ai partecipanti verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il bando integrale di gara e gli elaborati di progetto sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12 previo preavviso telefonico al responsabile del procedimento geom. Ricci Corrado (tel. 0371/293223).

San Colombano al Lambro, 23 marzo 1996

Il sindaco: dott. Giancarlo Rugginenti
Il segretario capo: dott.ssa Marta Pagliarulo

M-4000 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO
Provincia di Milano

Avviso aggiudicazione lavoro
 (ai sensi art. 20 della L. n. 55 del 19 marzo 1990)

Si informa che alla gara per appalto lavori di realizzazione della nuova Scuola Elementare di Baruccana - 1° lotto svoltasi il giorno 5 marzo 1996 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle spese a corpo, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Edilmediolalium; 2) Spoladere S.a.s.; 3) Italcantieri S.p.a.; 4) Carnielo Ruggero S.r.l.; 5) G.I.C. S.p.a.; 6) IFG Tettamanzi S.p.a.; 7) Lattanzi S.p.a.; 8) Moscatelli S.a.s.; 9) Cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l.; 10) Rebai S.r.l.; 11) F.lli Manghi S.p.a.; 12) Ing. R. Cefis S.r.l.; 13) I.V.C.E.S. S.p.a.; 14) Angelo Torretta S.p.a.; 15) Pietro Carsana E. & C. S.r.l.; 16) Regalini Costruzioni S.p.a.; 17) Soc. Coop. Muratori «La Solidarietà» a r.l.; 18) Beton Villa S.p.a.; 19) Palmerini Silvano; 20) Coop. Edile Soc. a r.l.; 21) Costruzioni Perugini S.r.l.; 22) Notarimpresa S.p.a.; 23) S.C.A.C. S.p.a.; 24) Cile S.p.a.; 26) Brambilla S.p.a.; 27) Arcas S.p.a.; 28) S.M.I.G. S.p.a.; 29) Generali Costruzioni Grillo S.p.a.; 30) Attilio Zorattini S.p.a.; 31) Cicieri S.p.a.; 32) Hera S.p.a.; 33) I.C.O.R. S.r.l.; 34) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l.; 35) Quadro Gaetano Costruzioni S.p.a.; 36) Specì S.r.l.; 37) Corsi Costruzioni S.p.a.; 38) E.S.I.T. S.r.l.; 39) Ed.Ar.T. S.r.l.; 40) Consorzio Cooperative Costruzioni; 41) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; 42) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l.; 44) Sicedesio S.p.a.; 45) Romano Costruzioni S.a.s.; 46) Isa Costruzioni Generali S.p.a.; 48) Edilappalti S.p.a.; 49) Schiavi S.p.a.; 50) Fabiani S.p.a.; 51) Ceriani S.r.l.; 52) Coster Due S.r.l.; 53) Edilteco S.r.l.; 54) S.V.F. di Furno S.p.a.; 55) Unico Soc. Coop. a r.l.; 56) Iter-Coop. Ravevante Interventi sul Territorio - S.c. a r.l.; 57) Botta Piero e Figlio & C.s.p.a.; 58) Monieri Armando; 59) S.A.I.E. S.p.a.; 60) Comes Edilizia S.r.l.; 61) R.E.Co.R.D. S.r.l.; 62) Leonardo Sgherza S.a.s.; 63) R.E.C. S.r.l.; 64) Francesco Sgherza; 65) Siracusa Costruzioni S.r.l.; 66) CEA Soc. Coop. a r.l.; 67) Impresa Gadola S.p.a.; 68) Patriarca Costruzioni S.r.l.; 69) Rizzi Valentino & F.lli S.n.c.; 70) S.O. S.r.l.; 71) Impeco S.p.a.; 72) Ferruccio Capone S.n.c.; 73) Mareco Costruzioni S.r.l.; 75) S.E.L.C.E. S.r.l.; 76) Guzzi geom. Ermanno; 77) Aurora S.r.l.; 78) Sale S.p.a.; 79) Borin Costruzioni S.p.a.; 80) CO.GE.TA S.r.l.; 81) Sposito Costruzioni S.p.a.; 82) C.M.B. a r.l.; 83) Ge.Co. Scavone Mario & C. S.n.c.; 84) Morici Francesco & C.s.a.s.; 85) CCPL Soc. Coop. a r.l.; 86) Adami Giancarlo; 87) Cooperativa Edile Sermidese a r.l.; 88) Rubino Costruzioni S.r.l.; 89) Nessi & Majocchi S.p.a.; 90) Lovati & C.s.a.s.; 91) Società Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori; 92) Zanardi Pietro e C.s.p.a.; 93) Edilit S.r.l.; 94) Lombardini S.p.a.; 95) Chini Costruzioni S.p.a.; 96) Vitale Costruzioni S.r.l.; 97) Almeida S.p.a.; 98) Co.Pro.La; 99) Cantieri Riuniti S.r.l.; 100) Cadern S.p.a.; 101) Romagnoli S.p.a.; 102) Orion Soc. Coop. a r.l.; 103) Mazzalveri & Comeli S.p.a.; 104) Armando Torri S.p.a.; 105) Costruzioni Trabucchi S.r.l.; 106) Edil Strade S.r.l.; 107) Teos S.p.a.; 108) Carboncini & C.s.p.a.; 109) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; 110) S.A.P.E.C. S.p.a.; 111) Vettorazzo Costruzioni S.r.l.; 112) Chioldi Piero; 113) Oreste Bossi & Figli S.n.c.

Vi hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 28, 112, 64, 72, 57, 13, 103, 11, 107, 89, 17, 82, 3, 78, 101, 5, 108, 77, 60, 41, 102, 58, 6, 27, 100, 75, 91, 18, 51, 44, 84, 8, 80, 15, 113, 45, 22, 63, 83, 90, 21, 92, 33, 24, 69, 4, 7, 70, 99, 1, 42, 73, 36, 79, 46, 71, 31, 23, 55, 106.

Con atto n. 55/LP del 8 marzo 1996 sono stati aggiudicati i lavori alla ditta F.lli Manghi S.p.a., via E. Ceriani n. 19 Fontanello (PR) per l'importo di L. 3.750.280.225 al netto del ribasso offerto del 12,88%.

Seveso, 11 marzo 1996

Il capo settore Territorio: arch. Luigi Carlo Tagliabue.

M-4009 (A pagamento).

COMUNE DI OPERA
Provincia di Milano - C.a.p. 20090

Aggiudicazione appalto di spazzamento del suolo pubblico

1. Comune di Opera - Via Dante 12 - 20090 Opera (MI) Italia;
2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata;
3. Categoria del servizio e descrizione: numero CPC: categoria 16, CPC 94 - spazzamento suolo pubblico;
4. Data di Aggiudicazione dell'appalto: 11 marzo 1996 con delibera della Giunta Comunale n. 170;
5. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) del d.l.vo 157 del 17 marzo 1995;
6. Numero offerte ricevute: 2;
7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ditta Sacagica - Via F. Corridoni n. 3 - Milano;
8. Importo di aggiudicazione: L. 291.800.000 + I.V.A. (pari al ribasso del 27,05% sull'importo a base d'appalto);
9. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 novembre 1995;
10. Data di invio dell'avviso: 10 novembre 1995;
11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 novembre 1995.

Opera, 19 marzo 1996

Il sindaco: Gaetano Campione.

M-4011 (A pagamento).

COMUNE DI SENAGO
Provincia di Milano

Esito licitazione privata per lavori di ristrutturazione di Corte del Fante in Senago (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Elenco ditte invitate in visione presso Ufficio Segreteria del Comune.

Ditte partecipanti:

1) Associazione temporanea d'Imprese Mareco Costruzioni S.r.l. - Impresa Bassani e C. S.n.c.;

2) Impresa Seav S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Associazione temporanea d'Imprese Mareco S.r.l. - Impresa Bassani e C. S.n.c.

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.840.329.334 con ribasso del 2,57% sul prezzo a base di gara.

Il sindaco: dott. Lino Pogliani

Il segretario capo: Gianfranco Finco

M-4016 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20
tel. 02/24.96.295 - telefax 02/26.22.03.44

Avviso - Esito di gara

Interventi di manutenzione non programmabile anno 1996

Asta pubblica esperita in data 20 marzo 1996.

Ditte offerenti: n. 18.

Ditta aggiudicataria: Alcer S.r.l. con sede in Roma, viale Pasteur n. 66.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 15 del 10 aprile 1996 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 27 del 6 aprile 1996 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 4 aprile 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-4024 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20
tel. 02/24.96.295 - telefax 02/26.22.03.44

Avviso - Esito di gara. Servizio di smaltimento del fango biologico disidratato prodotto dall'impianto di depurazione comunale di via Manin n. 235.

Asta esperita il 6 marzo 1996.

Unica ditta offerente ed aggiudicataria: Sangalli Giancarlo e C. S.r.l. con sede in Monza via Enrico Fermi n. 52.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 15 del 10 aprile 1996 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 27 del 6 aprile 1996 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 4 aprile 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-4025 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO S. GIOVANNI

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20
tel. 02/24.96.295 - telefax 02/26.22.03.44

Avviso - Esito di gara. Fornitura di personal computers stampanti e pacchetti software distinta in quattro lotti

Asta pubblica esperita in data 8 febbraio 1996.

Ditte offerenti: n. 8.

Lotto A - offerenti n. 5 - aggiudicataria: Eco Computer Engineering con sede a Milano, via S. Vittore n. 36. Lotto B - offerenti: n. 2 - aggiudicataria: N.P.O. S.p.a. con sede a Vimodrone via Metallino n. 12. Lotto C - offerenti: n. 2 - aggiudicataria: Omega Data con sede in Vimodrone Strada Superiore n. 317. Lotto D - unica offerente ed aggiudicataria: Eco Computer con sede in Milano, via San Vittore n. 36.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 15 del 10 aprile 1996 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 27 del 6 aprile 1996 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 4 aprile 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-4026 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica la fornitura di vestiario estivo ed invernale ed altri effetti personali per il personale comunale suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto n. 1 - divise estive ed invernali L. 111.507.000;

Lotto n. 2 - scarpe, stivali e ciabatte L. 64.193.500;

Lotto n. 3 - vestaglie cuffie grembiuli guanti tute L. 56.870.000;

Lotto n. 4 - giacche a vento pantaloni copri pantaloni L. 8.395.000;

Lotto n. 5 - collant e calze L. 998.000;

Lotto n. 7 - borse portadocumenti L. 6.875.000;

Lotto n. 8 - camicie L. 36.159.000;

Lotto n. 9 - maglioni gilet sciarpe L. 14.182.000;

Lotto n. 10 - giubbini pantaloni camicie in jeans L. 42.610.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera a), decreto-legge n. 358 del 24 luglio 1992.

L'asta si terrà il giorno 9 maggio 1996 alle ore 9,30 Y.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 8 maggio 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 15 del 10 aprile 1996 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 27 del 6 aprile 1996, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

L'avviso d'asta è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CEE in data 3 aprile 1996.

Sesto San Giovanni, 4 aprile 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-4027 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il Servizio biennale di pulizia dei vari stabili comunali suddiviso in 20 lotti.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 prezzo più basso con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di ciascun lotto, senza limite di ribasso salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta ai sensi art. 25 decreto legislativo 157/95.

L'asta si terrà il giorno 16 maggio 1996 alle ore 9,30.

Termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 15 maggio 1996.

L'oggetto e l'importo dei singoli lotti, così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 15 del 10 aprile 1996 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 27 del 6 aprile 1996, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

L'avviso è stato trasmesso all'ufficio Pubblicazioni della CEE in data 3 aprile 1996.

Sesto San Giovanni, 4 aprile 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-4028 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Corso Vittorio Emanuele II n. 25
Tel. 0381/299221 - Fax: 0381/71101

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Vigevano intende affidare la fornitura, installazione, gestione e manutenzione dei parcometri (cat. 27 - CPC 96) per un periodo di anni 5, mediante licitazione privata con offerte in aumento ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827 e nel rispetto del decreto legislativo n. 157/1995.

Canone annuo base: L. 300.000.000.

Non sono ammesse a partecipare ditte raggruppate.

Le domande di partecipazione in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro il 13 maggio 1996 corredate dai documenti richiesti nel bando integrale.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali C.E. il 3 aprile 1996.

Vigevano, 4 aprile 1996

Il dirigente sett. amm.vo: Maria Ferrante.

M-4055 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio, 6
Tel. 02/57991 - Fax 02/57992302

Estretto avviso di gara

È indetto appalto concorso con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'aggiudicazione della fornitura di servizi informatici nei settori amministrativi e sanitari di questa Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento (cat. 7 - CPC 84) per la durata di cinque anni e per una spesa approssimativa annua di L. 1.100.000.000.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95. Gli interessati potranno chiedere a questi Istituti clinici di perfezionamento, via Daverio n. 6, Milano, entro le ore 12 del 6 maggio 1996, di essere invitati secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, inviato in data 4 aprile all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse e ricevuto in pari data.

Il direttore amministrativo: dott. Lorenzo Esposito.

M-4057 (A pagamento).

(CPDANM)

Consorzio Provinciale Depurazione Acque del Nord Milano

Avviso di gara per prelievo, trasporto e smaltimento finale dei fanghi, depuratore in Milano-Niguarda

1. Ente appaltante: Consorzio Provinciale di Depurazione delle Acque del Nord Milano (CPDANM), viale Majno, 7 - I - 20122 Milano - Tel. (02) 76000859 - Telefax (02) 781419.

2. Categoria servizio, numero CPC: CPV: 90002490.

Categoria 16: prelievo, trasporto e smaltimento finale fanghi, classificati come rifiuti speciali, sabbie e rifiuti assimilabili a RSU, derivanti dalla depurazione dei liquami di origine mista (civile ed industriale), con eventuale nolo autocarro per caricamento e trasporto di cassoni, il tutto come descritto nel capitolato d'appalto.

Quantità indicativa annua: fanghi = 6.200 tonnellate; sabbie = 550 tonnellate; materiali assimilabili RSU = 300 tonnellate; nolo autocarro = 60 ore; CPC: 94.

Valore presunto annuo: 922.500.000 di Lit. IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione/consegna: Depuratore in Milano-Niguarda, via del Regno Italiano, 35 - Tel. (02) 66103535.

4.a) Riservato a particolare professione: Società titolari di autorizzazioni per: prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali non tossico-nocivi;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: D.P.R. 915/82 e successive modifiche; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; legislazioni regionali per imprese italiane od equipollenti per imprese straniere;

c) obbligo di menzionare nomi e qualifiche del personale: titoli di studio e professionali del responsabile conduzione servizio.

5. Divisione in lotti: Lotto unico e globale.

6. La gara potrà essere aspicata, qualora siano pervenuti almeno due plichi-offerte.

7. Non sono ammesse varianti. Si richiamano in merito gli artt. 6 e 22 del capitolato d'appalto.

8. Durata del contratto: 24 mesi.

9. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: sono ammesse, a' sensi degli artt. 11 decreto legislativo 157/95 e 10 decreto legislativo 358/92, anche le associazioni temporanee d'impresa, che abbiano nel loro complesso le autorizzazioni del punto 4.a).

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: garantire la continuità del servizio, ritenuto essenziale per l'impianto di depurazione, alla scadenza dell'attuale rapporto d'appalto, prevista per il 22 maggio 1996;

b) termine ricevimento richieste partecipazione: entro ore 17 del 29 aprile 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1. Domande di partecipazione in carta legale, con indicazione all'esterno del plico «Richiesta invito gara servizio smaltimento fanghi depuratore Milano-Niguarda»;

d) lingua: italiano.

11. Termine invito inviati a presentare offerte: 8 maggio 1996.

12. Cauzione e garanzie: l'aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà prestare una cauzione pari al 5 per cento dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti/dichiarazione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o a analogo registro professionale di Stato europeo, dal quale risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione sostitutiva atto notorietà, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti che la società ed il suo legale rappresentante non si trovano nelle condizioni dell'art. 29 Direttiva 92/50/CEE, come richiamate dall'art. 11 decreto legislativo 358/92;

c) copia autentica, da regolarizzare in caso di aggiudicazione, delle autorizzazioni regionali, necessarie a svolgere il servizio in questione in ogni sua fase (prelievo, trasporto e smaltimento), in qualsiasi forma esso avvenga, nonché dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o, qualora non ancora rilasciata, della copia della relativa domanda ed attestazione.

Le autorizzazioni dovranno essere efficaci anche alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, fatta salva, comunque, la necessità di proroga o di rinnovo delle stesse per l'intero periodo dell'appalto.

Pertanto, la società partecipante, da sola od in raggruppamento d'impresе, deve avere la diretta disponibilità di una o più discariche di seconda categoria, idonee ed autorizzate per lo smaltimento dei fanghi e residui, classificati rifiuti speciali, di impianti di depurazione, in grado di far fronte, in modo adeguato e continuativo, agli obblighi contrattuali, in caso d'aggiudicazione del presente appalto;

d) nel caso in cui la società concorrente intenda avvalersi di terzi, per la sola attività di trasporto del materiale oggetto dell'appalto, il loro nominativo, nel rispetto della legge 55/90 e ad ogni conseguente effetto, dovrà essere indicato all'atto dell'offerta, allegando, con le medesime modalità richieste per la società partecipante, la relativa documentazione;

e) nell'offerta la società dovrà, inoltre, dichiarare di aver preso esatta conoscenza del servizio da prestare e di aver effettuato dei sopralluoghi al depuratore, per rendersi conto dello stato delle cose e per accertare la possibilità e le modalità di esecuzione.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, mediante licitazione privata. Il servizio verrà aggiudicato, a sensi degli artt. 89 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui al precedente 73, lettera c), 36, comma primo, lettera b), Direttiva 92/50 CEE, e 23, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 157/95, al concorrente che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso.

Le offerte, che risulteranno anormalmente basse, saranno assoggettate a verifica (art. 25 decreto legislativo 157/95).

I prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica, a' sensi art. 44, quarto e sesto comma, legge 724/94.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario dovrà produrre le coperture assicurative di capitolato.

Il capitolato di gara è in visione nella Segreteria dell'Ente, di cui al punto 1 (dott. Sala).

Per informazioni tecniche, contattare la sig.ra Vania Gardinazzi all'impianto: Tel. (02) 66103535.

16. Data di spedizione dal bando alla GUCE: 3 aprile 1996.

17. Data di ricevimento del bando dalla GUCE: 3 aprile 1996.

Il segretario: Giovanni Di Bella.

M-4060 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO
«CARLO BESTA»
Istituto Scientifico con Personalità Giuridica
di Diritto Pubblico
Milano, via Celoria, 11**

Bando di procedura aperta

Il giorno 27 maggio 1996 alle ore 12 sarà esposto pubblico incanto col criterio di aggiudicazione di cui alla lettera b), comma 1, art. 23, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta più vantaggiosa) per l'affidamento del servizio di tesoreria per un triennio (aggiungiamo) annue di cassa L. 4.500.000.000).

Alla scadenza naturale, il contratto potrà essere rinnovato consensualmente alle condizioni di cui al comma 1, art. 44, legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 maggio 1996 ed essere redatte in carta legale, in lingua italiana ed in conformità al bando (inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 3 aprile 1996), al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000.

Non sono ammessi il subappalto e l'associazione di banche.

Requisito di ammissibilità alla gara: gli istituti di cui all'art. 5 del regio decreto 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

M-4062 (A pagamento).

**A.E.M.
Azienda Energetica Municipale di Torino**

Bando di gara a licitazione privata n. 9/96 per l'aggiudicazione dei lavori di ripristino e di riqualificazione di corso Roma - tratto tra via Vico e piazza Bengasi - Comune di Moncalieri.

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM) via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/5549.1 - Telex 212294 AEM - TO - Fax 538313.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e con il criterio di cui all'art. 1, lettera e) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/94.

3. Oggetto dell'appalto: i lavori oggetto dell'appalto consistono essenzialmente in:

a) modifica della sede stradale comprendente la realizzazione di parcheggi, marciapiede, aree verdi;

b) riconfigurazione della carreggiata stradale;

c) realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica;

d) realizzazione di una nuova rete di fognatura bianca.

L'importo complessivo presunto a base di appalto ammonta a L. 1.700.000.000.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Moncalieri, corso Roma, nel tratto compreso tra via Vico e piazza Bengasi.

5. Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere realizzati entro 300 giorni solari consecutivi dalla data di consegna degli stessi.

6. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, avente durata pari al periodo di validità dell'offerta. Detta cauzione sarà restituita dopo l'assegnazione definitiva dell'appalto.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesta una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale da prestarsi con le modalità di cui al Capitolato Generale d'Appalto.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti a stati di avanzamento lavori con le modalità di cui al Capitolato Speciale.

8. Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

9. Soggetti abilitati a partecipare: soggetti di cui all'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione — redatte su carta legale — indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnato a mano con affrancatura di corso particolare, entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1996.

11. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione — redatta su carta semplice — successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria prevalente 6 per classifica adeguata in relazione all'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee d'impresе o consorzi, le condizioni di partecipazione devono sussistere ai sensi della normativa vigente.

12. Responsabile del procedimento: ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il p.i. Lorenzo Saggietti - Vice Direttore Tecnico.

13. Altre informazioni: in difetto delle dichiarazioni sopra indicate la richiesta di partecipazione sarà respinta.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, oltre alle lavorazioni della categoria prevalente 6, per un importo di L. 850.000.000, sono previste in progetto lavorazioni relative alle seguenti altre categorie:

- 1 per un importo di L. 220.000.000;
- 5 f) per un importo di L. 14.000.000;
- 7 per un importo di L. 16.000.000;
- 10 a) per un importo di L. 310.000.000;
- 1, per un importo di L. 10.000.000;
- 16 l) per un importo di L. 280.000.000.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (011/5549.786).

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Roberto Garbati

T-937 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estretto avviso di aste pubbliche

Programma degli interventi connessi allo svolgimento dei campionati mondiali di sci alpino 1997:

1) SP, n. 215 del Sestriere. Bitumatura della sede viabile. Categoria 6 A.N.C. - Importo a base di gara: L. 583.110.000;

2) SP, n. 215 del Sestriere. Ripristino e ricostruzione a tratti saltuari di muri in pietra nel tratto da Cesana a Sestriere. Categoria 1 A.N.C. - Importo a base di gara: L. 639.000.000;

3) SP, n. 215 del Sestriere. Rifacimento ponte sul torrente Ripa in Comune di Sauze di Cesana al km 3+500 e sistemazione ponte in frazione Boisson. Categoria 2 A.N.C. - Importo a base di gara: L. 692.000.000.

Le gare saranno esperte il 10 maggio 1996, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, e le relative offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 8 maggio 1996.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante tre distinte aste pubbliche al miglior offerente, con esclusione di offerte in aumento, e con la procedura dell'individuazione automatica delle offerte anomale.

Le opere sono finanziate con mutuo da richiedere alla Cassa DD.PP.

A tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, circa il calcolo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino dal lunedì al giovedì ore 9-17 e al venerdì ore 9-14 (Tel. 011-57562335 - Fax 5756463).

Torino, 3 aprile 1996

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Pretis

T-940 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Commissione Straordinaria di Liquidazione

In esecuzione della deliberazione n. 140 del 13 febbraio 1996 e a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica col sistema di cui all'art. 73, lettera C) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione in favore di colui che presenterà l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel presente avviso d'asta, ciò per ogni singolo lotto.

Ai sensi dell'art. 69 del citato R.D. si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida e senza esperimento di ulteriore miglioria.

Oggetto: vendita di 265 autoveicoli fuori uso di proprietà del Comune di Napoli suddivisi nei seguenti 5 lotti:

1° lotto - Automezzi da vendere come rottami consistenti nei 236 autoveicoli di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, ponendo a base di gara il prezzo medio per kg di L. 150 per ogni genere di rottame (ferro, ghisa, copertoni ecc.) derivanti dalla rottamazione degli automezzi, per un importo presunto complessivo di L. 52.500.000;

2° lotto - n. 8 automezzi tipo Fiat 330.35 con allestimento Bergomi. Importo complessivo da porre a base di gara L. 247.000.000 oltre I.V.A.;

3° lotto - n. 11 automezzi, n. 6 dei quali tipo Fiat 180.26, n. 3 Fiat 160, con allestimento Antonicelli. Importo complessivo da porre a base di gara L. 112.000.000 oltre I.V.A.;

4° lotto - n. 5 automezzi tipo Fiat 160 con allestimento Farid. Importo complessivo da porre a base di gara L. 73.000.000 oltre I.V.A.;

5° lotto - n. 5 automezzi tipo Fiat 90.13 con allestimento Calabrese. Importo complessivo da porre a base di gara L. 25.000.000 oltre I.V.A.

Il 1° lotto, per un importo complessivo presunto di 52.500.000, si riferisce ad automezzi da vendere come rottame. Il 2°, 3°, 4°, e 5° lotto per un importo complessivo di 457.000.000 oltre I.V.A. sono relativi ad automezzi da vendere non a rottame.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli (palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli) entro e non oltre le ore 12 del quindiciaduesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla CEE, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. L'asta si svolgerà il giorno immediatamente successivo al pervenimento di dette offerte.

I plichi raccomandati, sigillati e controfirmati sui lembi, dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione, nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali dovranno esibire certificato dalla Cancelleria Commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

6) cauzione provvisoria, pari al 5% dell'ammontare dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

7) dichiarazione, con firma autentica del legale rappresentante che la ditta non si trovi in ciascuna delle situazioni che comportino esclusione degli appalti, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

8) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

9) certificato del casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta relativo al titolare della ditta, se impresa individuale, o a tutti i soci, se società in nome collettivo, e amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici, se persone diverse da questi ultimi.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centottanta giorni. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto e agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso la Commissione Straordinaria di Liquidazione, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Inviato alla CEE il 4 aprile 1996.

Il dirigente: dott. E. Capocelatro.

C.9994 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale della Motorizzazione e dei combustibili
8ª Divisione - 2ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi, piazza Rivoli, 4 Torino - Tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE con estensione WTO (ai sensi della Direttiva n. 93/36/CEE pubblicata sulla G.U. della CE n. 199 serie L del 9 agosto 1993);

b) procedura accelerata: l'approvvigionamento riveste carattere d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: franco destinazione presso i parchi di Modena e Lenta (VC);

b) oggetto della fornitura: n. 772 autoveicoli vari suddivisi in 7 lotti (CPA 34.10):

1° lotto: n. 17 autovetture benzina con cilindrata 1.1 - 3 porte - 2 volumi - 4 x 4;

2° lotto: n. 466 autovetture benzina con cilindrata compresa tra 1.1 e 2.0 cc. - 3 e 5 porte / 2-3 volumi;

3° lotto: n. 5 autovetture benzina con cilindrata 3.0 in versione normale e protetta;

4° lotto: n. 64 derivati vetture diesel con cilindrata compresa tra 1.7 e 2.0 in versione combi 5/6 posti e furgoni 5/8 q.;

5° lotto: n. 139 derivati vetture diesel con cilindrata 2.5 cc. in versione combi, furgone, ambulanza e minibus;

6° lotto: n. 55 motocarri benzina 3 ruote e 4 ruote;

7° lotto: n. 26 autocarri diesel da 35 q. a 180 q. MTT in varie versioni;

portata, volume, configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche dei veicoli.

4. Termini di approntamento al collaudo: modalità ed oneri per l'approntamento al collaudo saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese secondo le norme della direttiva n. 93/36/CEE.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 aprile 1996.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 punto 3 della Direttiva n. 93/36/CEE;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione 2ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, Fax 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per informazioni.

Ammesse, in lingua estera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 maggio 1996.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici di autoveicoli ed i loro rappresentanti in esclusiva che presentino, pena l'esclusione:

(1) certificato attestante la rispondenza alla normativa CEE EN 29001 o 29002 (edizione dicembre 87); in alternativa, certificato del controllo di qualità secondo le norme AQAP110 o AQAP120 riferito al materiale oggetto della provvista;

(2) certificato di omologazione riferito alle categorie degli autoveicoli in offerta.

I rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla Casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara in oggetto e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'amministrazione della Difesa.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno, comunque:

(1) dichiarare il numero di esemplari prodotto nell'ultimo triennio;

(2) dichiarare la distribuzione sul territorio nazionale di centri di assistenza degli autoveicoli oggetto della fornitura;

(3) assicurare la rispondenza degli autoveicoli alle vigenti normative italiane/CE sulla circolazione stradale;

(4) assicurare al momento della stipula del contratto, la fornitura di parti di ricambio per un periodo minimo di 10 anni a decorrere dalla introduzione in servizio dell'ultimo autoveicolo;

b) domande di partecipazione: in carta legale qualora formate in Italia.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati:

la certificazione, rilasciata dall'Ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b) (con esclusione dell'attestazione relativa all'amministrazione controllata), c), e), f), dell'art. 20 della Direttiva n. 93/36/CEE; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente;

la documentazione prevista dall'art. 22, lettere b) e c) della Direttiva n. 93/36/CE comprovante le capacità finanziarie ed economiche.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta costruttrice, ex art. 23 lett. f) della Direttiva n. 93/36/CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, in base a criteri di valutazione tecnico economici che saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara, purché vi siano almeno tre candidati. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 19 comma 3 e art. 6 comma 3 lett. a) della Direttiva n. 93/36/CEE).

12. Sono ammesse varianti, purché rispettino le prescrizioni minime contenute nel capitolato tecnico.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta l'11 giugno 1996 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1.

Le informazioni, la presa visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, potranno essere richieste:

allo 06/47356991- 47354807 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354758- 47354759 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Pubblicazione bando di preinformazione: G.U.C.E. serie S n. 43 del 1° marzo 1996.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 3 aprile 1996.

Il direttore generale: gen. C.A. Alberto Zignani.

T-945 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale della Motorizzazione e dei combustibili 8ª Divisione - 1ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi, piazza Rivoli, 4 Torino - Tel. (011) 7711244- Fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata ai sensi della Direttiva n. 93/36/CEE pubblicata sulla G.U.C.E. n. 199 serie L del 9 agosto 1993);

b) procedura accelerata: l'approvvigionamento riveste carattere d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: franco destinato presso il MACRA di Piacenza;

b) oggetto della fornitura: comuni a quantità indeterminata (CPA n. 34.30) per un importo massimo di L. 1.680.000.000 (IVA esclusa);

c) lotto unico.

4. Termini di approntamento al collaudo: il materiale dovrà essere disponibile presso gli stabilimenti della ditta entro sessanta giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione, nel tempo determinato dal contratto in ragione di trecentosessantacinque giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo le norme dell'art. 18 della direttiva n. 93/36/CEE.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 aprile 1996.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 punto 3 della direttiva n. 93/36/CEE;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione 1ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, Fax 06/4440200;

c) lingua: italiano (anche per informazioni corrispondenza e documentazione), annesse traduzioni in lingua dovranno essere certificate «conformi al testo» straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. L'osservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 20 maggio 1996.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

a) possono partecipare alla gara solo le ditte italiane ed essere produttrici dell'intera gamma merceologica prevista, che assicurano pena l'esclusione il rispetto dei seguenti vincoli:

(1) Qualità prevista dalla normativa CEE EN 29001 e/o 29002 (edizione dicembre 1987) in alternativa, certificato controllo di qualità secondo le norme AQAP 110 - 120 riferito al materiale in oggetto oppure, manuale del controllo della qualità.

(2) Consegna del materiale Franco destino presso il MACRA di Piacenza.

b) domande di partecipazione: in carta legale qualora formate in Italia. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

(1) la certificazione di cui ai punti a), b), con esclusione dell'attestazione relativa all'amministrazione controllata), c) e) ed f) dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE; tale documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente;

(2) certificato d'iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 21 della suddetta Direttiva;

(3) la documentazione di cui ai punti a), e) e c) dell'art. 22 della direttiva n. 93/36/CEE;

(4) la documentazione di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta costruttrice, ex art. 23 lett. f) della Direttiva n. 93/36/CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, in base a criteri di valutazione tecnico-economici che saranno indicati nella lettera d'invito.

11. In sede di valutazione delle domande presentate dai candidati, qualora l'Amministrazione si trovi nella condizione di non poter invitare offerenti atti a garantire una concorrenzialità della gara, oppure in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con la procedura negoziata, senza la pubblicazione di uno specifico bando di gara (art. 19 della direttiva 93/36/CEE).

12. Sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 5 giugno 1996 alle ore 9 presso l'ufficio sub 1 al quale può essere richiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori notizie potranno essere chieste:

di carattere amministrativo allo 06/47355731 - 47354774;

di carattere tecnico allo 06/47354758 - 47354759 dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. G.U.C.E. serie S n. 43 del 1° marzo 1996.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 3 aprile 1996.

Il direttore generale: gen. C.A. Alberto Zignani.

T-946 (A. pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 30/96 per opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici nei civici fabbricati per il triennio 1996-1998

Importi a base d'appalto:

Lotto	Importo annuo	Importo triennale
1/A	L. 422.300.000	L. 1.266.900.000
1/B	L. 422.300.000	L. 1.266.900.000
2	L. 422.300.000	L. 1.266.900.000
3	L. 422.300.000	L. 1.266.900.000
4	L. 422.300.000	L. 1.266.900.000
5	L. 422.300.000	L. 1.266.900.000

Categoria A.N.C. richiesta: 5C per L. 1.500.000.000 per tutti i lotti.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a L. 1.507.611.000 per il primo semestre degli anni 1996, 1997, 1998.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 25 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi per ciascun anno.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 16 maggio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 17 maggio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

Le offerte, potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché il numerbo delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del d.lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1v. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici nei civici fabbricati per il triennio 1996-1998». Lotti 1A, 1B, 2, 3, 4, 5.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 d.l.v. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) di possedere in dotazione almeno i mezzi d'opera, di trasporto, le attrezzature, i tecnici e le maestranze elencati all'art. 22, punto 34 del capitolato particolare d'appalto;

l) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a dotarsi di un ufficio e un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune tra quelli elencati all'art. 22, punto 35 del capitolato particolare d'appalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5C» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) Ricevuta rilasciata dal Settore XIX LL.PP. Impianti Elettrici e Speciali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 10 maggio 1996.

4) per le Associazioni Temporanee di Impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d) e) e g) e l'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del d.l.v. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporrà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del d.l.v. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del d.l.v. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sul presente bando potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2742, dott. Mantovani.

Per informazioni tecniche, presa visione, ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali - Via Vigone n. 80 - Torino, Tel. (011) 442-9078/9009, fax (011) 442.9011.

Torino, 3 aprile 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-9992 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III
Contratti e Appalti

Torino, piazza Palazzo di Città 1
 Telefono 39-11-442-2439 - fax 39-11-442-2681

Procedura aperta

Cat. I - CPC 6112, 6122, 633, 886.

Asta pubblica n. 29/1996 per i servizi di sistemazione e manutenzione di aree e sepolture nei cimiteri cittadini per il biennio 1996-1998.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 9.409.310.000.

Durata del servizio: 1° luglio 1996-30 giugno 1998.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il settore tecnico XI - Servizi cimiteriali, corso Raconiggi 94 - Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 6 giugno 1996, previo pagamento di L. 20.000 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla civica tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Per ulteriori informazioni sul capitolato rivolgersi al dott. Guido Nicotra, tel. 39-11-442.1053 ed alla segreteria del settore 39-11-442.1010.

Per l'effettuazione del sopralluogo rivolgersi al geom. Piero Cavallo tel. 39-11-442.1024 e geom. Giovanni Maffiotto tel. 39-11-442.1020.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 giugno 1996 per raccomandata postale, in piego sigillato, e ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante un'unica percentuale di ribasso per tutti i prezzi unitari dei servizi posti a base d'asta e riportati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con cerallacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per i servizi di sistemazione e manutenzione di aree e sepolture nei cimiteri cittadini per il biennio 1996-1998».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di essere iscritto nell'attività agricola, florovivaistica e commercio di piante ornamentali al registro delle imprese presso una Camera di commercio, industria, artigianato, ed agricoltura con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e del direttore tecnico;

2) di essere abilitato alla coltivazione ed al commercio di piante ornamentali a norma della legge 18 giugno 1931 n. 987, da almeno un anno;

3) di attestare che almeno due dipendenti in servizio sono in possesso di abilitazione all'uso di fitofarmaci, rilasciata dalla competente autorità sanitaria;

4) di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni per il trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e della legge regionale n. 18/1986;

5) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

6) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

7) l'elenco dei principali servizi prestatii negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

8) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

9) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, dei veicoli utilizzati per la prestazione di servizi analoghi a quelli dell'appalto;

10) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi di tutti i lavoratori che prestano attività nell'impresa, nonché delle imposte e tasse;

11) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività, errore grave tale da causare la rescissione del contratto di aggiudicazione per fornitura di servizi analoghi;

12) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto, ed inoltre di accettare espressamente le condizioni di cui al punto 12 dell'art. 7, nonché di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi, di essere a conoscenza del divieto di subappalto anche parziale, come previsto all'art. 9, ed infine di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi e tali da praticare la variazione percentuale di ribasso;

13) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

a) a garantire il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi, di cui all'art. 14 del presente capitolato speciale d'appalto, e di essere in grado di attrezzarsi, sin dall'inizio dei lavori, di casseri metallici per lo scavo fosse, passerelle, escavatori meccanici, macchine tosaerba e quant'altro nel numero previsto;

b) a rilevare il personale in servizio al 31 dicembre 1995 presso l'impresa cessante, nel caso dovesse procedere all'assunzione di nuove unità per costituire la dotazione organica prevista dall'art. 13 del capitolato particolare d'appalto, previo nulla osta dell'ufficio provinciale del lavoro;

c) a garantire la formazione del nuovo personale per renderlo idoneo alla natura ed alle caratteristiche del servizio;

d) a rilevare dall'amministrazione, su richiesta della medesima, n. 30.000 piantine di cotoneaster horizontalis saice foglia per il rivestimento dei tumuli, alle condizioni di cui all'art. 7 punto 12/d del capitolato particolare d'appalto;

e) di non esercitare, nell'ambito dei cimiteri cittadini, né direttamente, né tramite ditta appartenente allo stesso raggruppamento temporaneo d'impresa, o tramite società collegate, attività per conto di privati di manutenzione del verde o di fornitura di fiori e di piante ornamentali.

II) Attestazione circa l'importo globale di servizi analoghi a quelli della gara in questione, realizzati negli ultimi tre esercizi: Se trattasi di servizi svolti per conto di enti pubblici, il concorrente dovrà produrre apposita certificazione rilasciata da comuni, consorziati e di popolazione non inferiore a 80.000 abitanti, dalla quale risulti che l'impresa è stata affidataria per almeno un anno continuativo, nell'arco degli ultimi tre anni, di servizi cimiteriali identici a quelli della gara, con buon esito per l'amministrazione appaltante. Se trattasi di servizi resi a privati, l'effettiva prestazione è attestata da questi o, in mancanza, dello stesso concorrente e deve riguardare contratti di sistemazione e manutenzione di aree cimiteriali private a verde, analoghi a quelli dell'appalto, con una estensione di almeno 5 ettari. In caso di associazione temporanea di imprese, ogni ditta facente parte del raggruppamento deve documentare singolarmente i requisiti sopra indicati ridotti di 1/3.

III) Attestazione del settore tecnico XI - Servizi cimiteriali - comprovante l'avvenuto ritiro del capitolato speciale d'appalto e l'effettuazione di sopralluogo nei cimiteri della Città.

IV) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 470.465.500 effettuato nelle forme di legge. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 12 giugno 1996 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto II, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Il servizio non sarà aggiudicato in caso di una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575.

Trattandosi di servizio a carattere continuativo si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 del regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative, e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Data di spedizione e ricevimento del bando alla CEE 11 aprile 1996.

Torino, 1° aprile 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-9993 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda sanitaria di Firenze

Bandi di gara

L'amministrazione dell'Azienda Sanitaria di Firenze intende procedere mediante Appalto Concorso, da espletarsi con le procedure di cui al punto 1, lett. b) dell'art. 16 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità stabilite dallo stesso D.Lgs., all'acquisizione mediante locazione finanziaria della seguente apparecchiatura:

n. 1 Ecocolordoppler per lo studio delle patologie vascolari. Importo presunto a base d'asta L. 350.000.000.

L'importo di cui sopra si intende al netto degli oneri fiscali.

Il Capitolato Speciale d'appalto si trova depositato presso l'Unità Operativa di Provveditorato - Lungarno S; Rosa 13 - 50123 Firenze.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Azienda Sanitaria di Firenze), redatte in carta legale, dovranno pervenire all'Azienda Sanitaria di Firenze - Unità Operativa Provveditorato - Lungarno S. Rosa 13 - 50123 Firenze - entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1996.

Le ditte a corredo delle domande dovranno produrre:

1) dichiarazione, autenticata con le modalità di cui alla legge 15/68:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato T.U. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto T.U. in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1993 - 1994 - 1995) adeguatamente documentate e certificate;

3) idonea dichiarazione bancaria contenenti l'attestazione che la Ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Firenze, 2 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-9995 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda USL n. 11

Bando gare

L'Azienda USL n. 11 di Reggio Calabria - via Vittorio Veneto n. 58 telefono n. 0965 397775-774 Fax n. 397767.

Indice gara secondo le norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 con le modalità della procedura ristretta ed accelerata nella forma della licitazione privata per la fornitura urgente dei prodotti appresso elencati:

lotto n. 1 Materiale sanitario per oculistica L. 400.000.000 per il biennio 1996/97;

lotto n. 2 n. 2 Automezzi tipo Fiat Ducato diesel con attrezzatura automatata per la disinfezione e disinfezione n. 5 Autoveicoli tipo Panda 4 X 4 importo n. 1 Autoambulanza attrezzata n. Autoveiture tipo Punto media cilindrata per un importo totale di L. 400.000.000

La consegna dei materiali aggiudicati dovrà essere effettuata in Reggio Calabria presso le sedi delle Strutture entro il termine di giorni 15 (quindici) dal ricevimento dell'ordine.

Il fornitore potrà presentare offerte per uno o più lotti con istanze separate.

Il lotto n. 1 sarà aggiudicato secondo i criteri dell'art. 16 punto 1) lettera b) del D.Lgs. 358/92.

Il lotto n. 2 sarà aggiudicato secondo i criteri dell'art. 16 punto 1) lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Il termine della ricezione delle domande di partecipazione è fissato in giorni 15 (quindici) con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande redatte su carta legale devono essere presentate all'indirizzo in epigrafe.

L'invito a formulare offerta sarà diramato entro giorni trenta (trenta) dalla data di scadenza fissata per le richieste di partecipazione citando la fonte dell'avviso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le certificazioni concernenti l'art. 11 e l'art. 13, punto 1), lettera c), del D.Lgs. n. 358/92.

Il presente bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3 aprile 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Santagati

Il direttore generale: dott. Pietro Morabito

C-9996 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

1. Ente appaltante: Comune di Casale Monferrato - via Mameli n. 10 15033 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

3. Data di stipulazione del contratto: 26 febbraio 1996 e deliberazione Giunta Comunale numero 477 del 13 marzo 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1), lett. a) D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Offerte ricevute: n. 6.

6. Fornitore: Agricola Perazzo S.r.l. - Vercelli.

7. Prodotti forniti: Gasolio per riscaldamento.

8. Prezzo: L. 392.330.250 IVA esclusa.

9. Data pubblicazione gara d'appalto: 12 ottobre 1995.

10. Data di invio del presente avviso alla CEE: 3 aprile 1996.

11. Data di ricevimento del presente avviso alla CEE: 3 aprile 1996.

Il sindaco: Riccardo Coppo.

C-9997 (A pagamento).

Azienda Municipalizzata del Comune di Modena

Esito gara appalto

L'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena - A.M.C.M. con sede in Modena, via Razzaboni n. 80, in ottemperanza dell'art. 20 legge n. 55/1990, comunica di avere aggiudicato l'appalto per l'estensione della rete per la trazione elettrica filoviarica di Modena (Italia) - Progetto E.1.94.42 alla Ditta Bonciani S.r.l. di Bologna in associazione temporanea con Meucci S.p.a. di Roma.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo di cui all'art. 1) lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale.

L'opera è in parte ammessa a finanziamento del Ministero dell'ambiente attraverso il P.T.T.A. 1994/1996, in parte finanziata dalla Regione Emilia Romagna ed in parte autofinanziata dal Comune di Modena.

Sono state invitate le seguenti Ditte in possesso dei requisiti previsti dal bando:

1) ABB SAE Sadelmi S.p.a. di Milano; 2) O.M.T.E. S.p.a. di Napoli; 3) Fahrleitungsbau GmbH di Essen (Germania) in A.T.I. con Elektra S.p.a. di Roma; 4) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (LC); 5) C.E.M.E.S. S.p.a. di Pisa; 6) Sirti S.p.a. di Milano; 7) Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a. di Pesceate (LC); 8) Bonciani S.r.l. di Bologna in A.T.I. con Meucci S.p.a. di Roma; 9) Sarterm Impianti S.r.l. di Roma; 10) Sasib Railway Electrification S.p.a. di Roma.

Hanno partecipato le Ditte contrassegnate dai numeri: 1), 2), 3), 5), 7), 8), 9 e 10 dell'elenco sopra riportato.

Il direttore generale: dott. ing. Paolo Barozzi.

C-9998 (A pagamento).

COMUNE DI MISANO ADRIATICO Provincia di Rimini

Estratto del bando di gara per l'affidamento in concessione del Servizio di Tesoreria Comunale

Durata del contratto: dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione del servizio al 31 dicembre 2000.

Il servizio è svolto gratuitamente.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo del pubblico incanto e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e secondo i criteri contenuti nell'allegato A al Capitolato.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Misano Adriatico - via Repubblica, 140 entro le ore 13, del giorno 30 aprile 1996.

Il Capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti presso l'ufficio ragioneria tutti i giorni feriali dalla ore 8,30 alle ore 12,30, previo pagamento dei soli costi di riproduzione.

Il segretario generale f.f.: dott. Stelio Vaselli.

C-10001 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO Provincia di Milano

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

*Comunicazione di avviso preinformazione
gare d'appalto 1996 - (art. 6 D.P.R. 573/94)*

Si comunica, ai sensi del D.P.R. 573/94, che sul B.U.R.L. del 10 aprile 1996 è stato pubblicato bando di gara informativo relativo alle forniture e servizi da aggiudicarsi nell'anno 1996.

Il dirigente dip. Economico Finanziario:
rag. Carlo Carrara

C-10002 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO
(Provincia di Bergamo)

Avviso esito di gara

*Asta pubblica per la gestione dei servizi manutentivi anno 1996
espletata in data 16 febbraio 1996*

Manutenzione segnaletica stradale:

Ditte offerenti n. 12, offerte valide n. 8. Gara aggiudicata alla ditta Acis S.r.l., sconto dell'11,26%.

Manutenzione verde pubblico:

Ditte offerenti n. 29, offerte valide n. 26. Gara aggiudicata alla ditta Scarpellini S.p.a., sconto del 16,11%.

Manutenzione strade:

Ditte offerenti n. 2, offerte valide n. 1. Gara aggiudicata alla ditta Guerinoni Emanuele, sconto del 15%.

Manutenzione acquedotto:

Ditte offerenti n. 4, offerte valide n. —.

Manutenzione fabbricati:

Ditte offerenti n. 6, offerte valide n. —.

Raccolta, trasporto r.s.u. e spazzamento strade:

Ditte offerenti n. 2, offerte valide n. 2. Gara aggiudicata alla ditta Sacagica S.r.l., sconto del 14,10%.

Manutenzione fognature, griglie e forate:

Ditte offerenti n. 3, offerte valide n. 2. Gara aggiudicata alla ditta Franchini S.r.l., sconto del 18,8%.

Imbiancature e verniciature:

Ditte offerenti n. 8, offerte valide n. 5. Gara aggiudicata alla ditta F.lli Picenni, sconto del 17,15%.

Manutenzione da falegname:

Ditte offerenti n. —.

Manutenzione da fabbro:

Ditte offerenti n. —.

Il segretario comunale: dott. Michele Luccisano.

C-10003 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

La provincia di Savona ha pubblicato in data 1° aprile 1996 all'Albo pretorio dell'Ente e su n. 2 quotidiani ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 537/94 art. 6 il bando indicativo delle gare relative alle forniture per il 1996 per un importo presunto L. 1.256.500.000.

Il testo integrale del bando è reperibile c/o la provincia di Savona, via Sormano, 12 - 17100 Savona (019/8313.240/204).

Il segretario generale: dott. Augusto Aschero.

C-10008 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
(Ufficio appalti)

Bando di gara - Procedura aperta

Forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dei mobili di serie e su misura per l'arredamento dell'edificio del liceo scientifico «J. Ph. Fallmerayer» a Bressanone.

Importo a base d'asta: L. 551.515.800 di cui per:

1° lotto: mobili di serie: L. 241.680.000;

2° lotto: mobili su misura: L. 309.835.800;

c) divisione in lotti: si.

Possono essere presentate offerte per uno o entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: mobili di serie: cinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Mobili su misura: quarantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 10 maggio 1996 gratuiti;

b) la restante documentazione presso: ARTEC S.r.l., corso Italia n. 27 - 39100 Bolzano, Tel. 0471/262880, Fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva, primo lotto: mobili di serie: documenti L. 3.500, disegni L. 32.000, secondo lotto: mobili su misura: documenti L. 3.500, disegni L. 85.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1, dalle ore 9-12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 17 maggio 1996;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua e lingue: italiano e tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 21 maggio 1996 ore 9 vendl punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «Capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: mobili di serie: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

- prezzo 51%;
- qualità 24%.
- funzionalità e ergonomia 15%;
- estetica 5%;
- assistenza e garanzia 5%.

Mobili di serie: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) del termine legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Non sono ammesse offerte il cui prezzo superi l'importo di ogni singolo lotto.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 28 marzo 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 28 marzo 1996.

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-10013 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento, via dell'Angelo n. 1

Avviso di gara

Questa A.O. indice le gara a licitazione privata di seguito elencate, per il periodo di un anno, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

fornitura farmaci inseriti nel P.T.O. valore presunto lire 3.300.000.000 IVA compresa;

forniture protesi ortopediche. Valore presunto L. 1.300.000.000 IVA compresa;

fornitura reagenti RIA. Valore presunto L. 800.000.000 più IVA;

fornitura reagenti e dispositivi trasfusionali L. 700.000.000 più IVA.

Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare domanda in carta legale per ciascuna di esse, da far pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, entro il giorno 6 maggio 1996, alla quale deve essere allegata una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 11;
- 3) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti 3 e 4, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica con idonee dichiarazioni bancarie.

La gara di cui al punto 1 viene aggiudicata col criterio previsto dall'art. 16, lettera a) del succitato decreto legislativo n. 358/92, mentre tutte le altre vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 16, lettera b) del medesimo decreto.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto legislativo n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data odierna.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio P.E. dell'A.O. - Tel. (0824) 57542.

Benevento, 29 marzo 1996

Il dirigente del servizio P.E.:
dott. Carlo Pascucci

C-10014 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO Comando polizia municipale

Bando di gara

1. Comune di Viareggio (Prov. di Lucca) piazza Nieri e Paolini, Viareggio - Tel. 0584/46543 - Fax 46336.

2. Affidamento in concessione gestione dei parcheggi a pagamento per 600 posti, per l'importo presunto dei ricavi netti a favore del concessionario di L. 270.000.000 annui pari al 60% degli introiti compressivi al netto delle ritenute di legge.

3. Ubicazione: varie aree del territorio del capoluogo.

4.a) Possono partecipare alla gara le Società, le Cooperative o Associazioni economiche operanti nella gestione dei parcheggi di medie/grandi dimensioni;

b) *Omissis*;

c) *Omissis*.

5.-6.-7. (*Omissis*).

8. La durata della concessione è stabilita in quarantotto mesi.

9. (*Omissis*).

10.a) Procedura accelerata poiché la concessione scade il 31 marzo 1996;

b) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 12,30 del giorno 4 maggio 1996;

c) le domande devono essere inviate a: Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - Ufficio Protocollo Generale;

d) le domande devono essere formulate in lingua italiana.

11. Gli inviti alle ditte ammesse saranno spediti entro quindici giorni.

12. (Omissis).

13. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale corrente, dovrà essere allegata pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata dal legale rappresentate da cui risulti:

1) che la ditta opera nel settore da almeno tre anni, attestando tale situazione con certificazione dei concedenti;

2) che la ditta abbia alle proprie dipendenze personale con mansioni di custodia di auto-motoveicoli nel numero idoneo a garantire una corretta gestione, attestando il numero dei dipendenti, anche a tempo determinato, nell'ultimo triennio 1993-94-95;

3) che la ditta risulti regolarmente iscritta nei Registri tenuti da P.A., in relazione alla natura societaria loro propria, con tutte le specificazioni del caso;

b) dovrà essere prodotto, in copia conforme all'originale, lo Statuto della Società o della Cooperativa o dell'Associazione nei termini di validità temporale di cui al precedente comma.

14. Sistema di aggiudicazione è la licitazione privata, da tenersi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. La quota minima degli introiti per il Comune è del 40%, salvo offerta in rialzo che i concorrenti potranno indicare su tale base.

Il servizio dovrà essere avviato improrogabilmente il 1° giugno 1996.

16. Bando inviato a Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 12 aprile 1996.

17. Data di ricezione del bando da parte della CEE in data 12 aprile 1996.

Il dirigente del settore: dott. P. Iascone.

C-10018 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI PARMA

Avviso di licitazione privata Struttura residenziale per tossicodipendenti

1. Ente Appaltante: Azienda U.S.L. di Parma, Viale Conforti n. 21, I 43100 Parma - Tel. (0521) 284043 - Telefax. 284147.

2. Categoria di servizio e descrizione, categoria 25. Servizi sanitari e sociali. CPC: 93. Attività sanitaria, socio-sanitaria ed alberghiera a favore di un numero massimo di dodici ospiti tossicodipendenti in struttura residenziale.

3. Luogo della prestazione: Comune di Trecasali (Parma).

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari: Decreto Legislativo n. 157/95; Direttiva CEE n. 50/92; Legge n. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni; Legge Regione Emilia Romagna n. 7/94; Legge n. 633/78 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) presenze minimali di personale richiesto per l'intero anno solare: n. 1 operatore tecnico; n. 1 ausiliario socio-sanitario; n. 1 infermiere professionale; n. 1 psicologo a tempo pieno; n. 1 psicologo a tempo definito; presenza contemporanea di n. 2 operatori, articolati su tre turni di lavoro giornaliero, di cui n. 1 operatore di Comunità terapeutica e n. 1 educatore professionale.

Le prestazioni sanitarie di pertinenza medico chirurgiche internistica e psichiatrica saranno fornite dall'Azienda U.S.L. di Parma.

6. Numero minimo e numero massimo di prestatori di servizio, da invitarsi: da cinque a venti.

8. Durata del contratto: triennale, con un costo presunto annuo di (L. 627.000.000) seicentoventisette milioni, al netto dell'I.V.A.

10.a) Procedura accelerata di licitazione privata: avere gli esiti della gara al 30 giugno 1996;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: venti giorni dalla data di spedizione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, del bando di gara;

c) indirizzo: Azienda U.S.L. di Parma - Area Affari Generali, Viale Conforti n. 21 - Parma.

Domanda in carta semplice con impressa la dicitura «Licitazione privata per appalto struttura residenziale per tossicodipendenti»;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio a presentare offerte: venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di invito spedita dall'Azienda U.S.L.

12. Cauzione: cauzione definitiva pari al 5% del valore di offerta.

13. Condizioni minime: iscrizione nei registri professionali o elenchi ufficiali di prestatori di servizi, ivi compresi gli albi regionali per le cooperative, se ed in quanto previsti negli Stati membri di appartenenza, ovvero dimostrazione, con idonea documentazione, del possesso dei requisiti necessari per la gestione della struttura.

Gli interessati non potranno partecipare alla gara se si trovano in uno dei casi previsti dal punto a), c), d) ed e) del primo comma dell'art. 29, Direttiva CEE n. 50/92.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa valutabile in base a molteplici elementi quali il merito tecnico, il prezzo e le proposte gestionali, elementi tutti meglio specificati nel capitolato (art. 23, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 157/95).

15. Altre informazioni:

a) indicazione dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni e relativi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

b) la domanda di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L.;

c) per informazioni, rivolgersi: Area Affari Generali dell'Azienda U.S.L. di Parma di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee: 3 aprile 1996.

17. Data di ricevimento del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 3 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Riccardo Baldi.

C-10259 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20
Tel. 0881/7911 - Fax 0881/776181

Bando di gara

1. Costruzione 3° Istituto tecn. comm.le Programmatori Foggia. Progetto stralcio. Importo a base d'appalto L. 9.255.000.000.

2. Massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di appalto. Si procederà, per le offerte anomale, alla esclusione automatica secondo le modalità previste dall'art. 7 L. 216/95.

3. Termini abbreviati per motivi di urgenza.

4. Costruzione in Foggia di un nucleo scolastico autonomamente funzionante. Lavori a corpo per un totale di L. 9.255.000.000. Cat. A.N.C. prevalente 2°. Importo iscrizione L. 9.000.000.000. opere scorponabili: impianto ascensori L. 120.000.000 cat. 5/d; impianti di riscaldamento L. 504.534.776 cat. 5/a; impianti elettrici e empificazione sonora L. 804.270.000 cat. 5/c, classifiche A.N.C. adeguate.

5. Termine per l'esecuzione: giorni settecento.

6. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva come per legge.

7. Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. Pagamenti secondo modalità del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi d.l.g. 406/91, artt. 2 e seguenti;

9. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta normativa vigente;

11. Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato aderente alla C.E.E. secondo modalità di legge;

12. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando;

13. Le domande in carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro le ore dodici del giorno 10 maggio 1996 pena l'esclusione. Dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione con firma autenticata per l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

14. Nella dovrà essere dichiarato, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa pari a L. 11.500.000.000;

b) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente, pari a L. 3.500.000.000.

Nei raggruppamenti di tipo orizzontale o consorzi la percentuale di cui alle lettere a), b), c) da possedersi dalla capogruppo e individualmente dai mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%; nei raggruppamenti di tipo verticale nella categoria prevalente dalla capogruppo per il relativo importo e nelle categorie scorperate da ciascun mandante per l'importo dei lavori che intende assumere;

d) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.l.g. n. 406/91.

Dovranno essere allegati anche, a pena di esclusione, i certificati di iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste e per classifiche adeguate e almeno due deferenze di primari istituti di credito, in buste chiuse sigillate.

15. Non saranno ammesse le imprese individuali e le società commerciali che abbiano in comune persone munite di rappresentanza legale.

16. La richiesta di invito non vincola l'ente.

Foggia, 10 aprile 1996

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea
L'ingegnere capo: ing. Potito Belgioioso

C-10267 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Piazza XX Settembre, n. 20
Tel. 0881/7911 - Fax 0881/776181

Bando di gara

1. Costruzione dell'Ist. tecn. geometri «Alberti» di S. Severo. Progetto stralcio. Importo a base d'appalto L. 5.230.000.000.

2. Massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di appalto. Si procederà, per le offerte anomale, alla esclusione automatica secondo le modalità previste dall'art. 7 L. 216/95.

3. Termini abbreviati per motivi di urgenza.

4. Costruzione in Foggia di un nucleo scolastico autonomamente funzionante. Lavori a corpo per un totale di L. 4.475.000.000. Lavori a misura per un totale di L. 755.000.000. Cat. A.N.C. prevalente 2°. Importo iscrizione L. 6.000.000.000. Opere scorponabili: impianti di riscaldamento L. 295.000.000 cat. 5/a; impianti elettrici ed empificazione sonora L. 455.000.000 cat. 5/c, classifiche A.N.C. adeguate.

5. Termine per l'esecuzione: giorni settecento.

6. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva come per legge.

7. Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. Pagamenti secondo modalità del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi d.l.g. 406/91, artt. 22 e seguenti;

9. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta normativa vigente;

11. Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato aderente alla C.E.E. secondo modalità di legge;

12. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando;

13. Le domande in carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro le ore dodici del giorno 10 maggio 1996 pena l'esclusione. Dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione con firma autenticata per l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

14. Nella domanda dovrà essere dichiarato, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa pari a L. 7.800.000.000;

b) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

Nei raggruppamenti di tipo orizzontale o consorzi la percentuale di cui alle lettere a), b), c) da possedersi dalla capogruppo e individualmente dai mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%; nei raggruppamenti di tipo verticale nella categoria prevalente dalla capogruppo per il relativo importo e nelle categorie scorperate da ciascun mandante per l'importo dei lavori che intende assumere;

d) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.l.g. n. 406/91.

Dovranno essere allegati anche, a pena di esclusione, i certificati di iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste e per classifiche adeguate e almeno due referenze di primari istituti di credito, in buste chiuse sigillate.

15. Non saranno ammesse le imprese individuali e le società commerciali che abbiano in comune persone munite di rappresentanza legale.

16. La richiesta di invito non vincola l'ente.

Foggia, 10 aprile 1996

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea
L'ingegnere capo: ing. Potito Belgioioso

C-10268 (A pagamento).

COMANDO CENTRO NAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

In relazione a quanto riportato sul Bollettino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1996, si precisa che il termine «31 luglio 1996», indicato nell'avviso di questo Ente, concernente «Gare a licitazioni private», deve intendersi riferito alla possibilità di partecipazione al gruppo di gare previste per gli approvvigionamenti del 1° semestre 1997.

Le richieste di partecipazione per il semestre precedente dovranno pervenire, con le stesse modalità, entro il 30 aprile 1996.

Il Comandante del centro navale:
Col. r.s. Franco Sarchiapone

S-10366 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - Aem

Milano, corso di Porta Vittoria, 4
Tel. 02/77203659 - fax 02/77203580 - Telex 334170

Aviso di rettifica

Nell'inserzione M-1786 riguardante il bando di gara Gara 020/96. Fornitura in opera, collaudi e messa in servizio di tutte le apparecchiature e componenti necessari per il rifacimento del sistema a 220 kV della stazione Ovest pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1996 al punto 8.a) leggesi «2 maggio 1996» anziché: 18 aprile 1996.

Invariato il resto.

Milano, 5 aprile 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-4065 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ZENECA - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale in L. 76.000.000.000
Codice fiscale: 00735390155

Aviso di rettifica

Nell'avviso n. C-6077 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda n. 67 del 20 marzo 1996 relativo alla specialità medicinale NOLVADEX 10, laddove è scritto: «confezione: blister 20 compresse da 20 mg» leggasi: «confezione: blister 30 compresse da 10 mg».

Basiglio, 2 aprile 1996.

Il presidente: dott. Gianni Marini.

C-10000 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il sig. Pesciali Giuseppe ha presentato in data 7 dicembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,001 (l/s 0,1) di acqua da s.gente in loc. Prà Filippo-Sasso Lentina, in territorio del Comune di Bellagio, per uso irriguo.

Como, 20 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-10015 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La sig.ra Madotto Leda ha presentato in data 15 dicembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,0017 (l/s 0,17) di acqua dal Lago di Como, in territorio del Comune di Como, per uso irriguo.

Como, 20 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-10017 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ORISTANO

Si partecipa che il dott. Mura Benedetto, nato a Gilarza il 22 marzo 1924, notaio alla residenza di Gilarza, è stato dispensato dall'Ufficio, a sua domanda, con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 19 febbraio 1996.

Oristano, 1° aprile 1996

Il presidente: Carlo Passino.

C-10006 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI VERONA

Il presidente del consiglio notarile di Verona avvisa che, con decreto ministeriale del 3 ottobre 1995, registrato alla Ragioneria Centrale del Ministero di G.G. il 16 ottobre 1995, il dott. Giordano Cracco, nato ad Avigliana (TO) il 23 dicembre 1922, notaio in una delle sedi di Verona è cessato dall'ufficio, per dispensa su domanda, con effetto dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Verona, 1° aprile 1996

Il presidente: notaio Luciano Paolucci.

C-10007 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-4797, riguardante la convocazione di assemblea della FIN.SO.VI.NA. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 marzo 1996, alla pagina 23, al primo punto dell'ordine del giorno, dove è scritto: «1. Approvazione del bilancio al 21 dicembre 1995...» leggasi correttamente: «1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995...».

Invariato tutto il resto.

C-10583

Nell'avviso S-5122, riguardante la convocazione di assemblea della INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 marzo 1996, alle pagine 86/87, al quinto punto dell'ordine del giorno, dove è scritto: «5. Rinnovo del Collegio sindacale, nomina del suo...» leggasi correttamente: «5. Rinnovo del Collegio sindacale, nomina del suo presidente e determinazione del compenso spettante.».

Invariato tutto il resto.

C-10584

Nell'avviso S-5515, riguardante la convocazione di assemblea della DIVIFIN - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 aprile 1996, alla pagina 47, nel primo riga dell'ordine del giorno dove è scritto: «Bilancio al 30 aprile 1995, ...» leggasi correttamente: «Bilancio al 31 dicembre 1995, ...».

Invariato tutto il resto.

C-10585

Nell'avviso S-4977, riguardante la convocazione di assemblea della RILUS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 1996, alla pagina 15, alla fine del testo dove è scritto: «Rilus S.p.a. il presidente: Luigi Rianldo» leggasi correttamente: «Rilus S.p.a. il presidente: Luigi Rinaldo».

Invariato tutto il resto.

C-10021

Nell'avviso C-5849, riguardante convocazione di assemblea della COIMPREDDL - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 1996, alla pagina 19, all'ordine del giorno, deve intendersi inserito il seguente punto L, con conseguente spostamento della numerazione degli altri punti all'ordine del giorno pubblicati:

«l. Modifica dell'art. 2 per trasferimento sede».

Invariato il resto del testo.

C-10587

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA POPOLARE DI ANCONA Società per azioni	7
C.D.M. - S.r.l. (Centro Distribuzione Metalli)	9
C.I.G.A.S. - S.r.l.	7
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	8
CHARLES RIVER ITALIA - S.p.a.	4
CIRIÈ TRE - S.p.a.	6
COSTRUZIONI OSTIENSE - S.r.l.	8
COSTRUZIONI OSTIENSE CINQUE - S.r.l.	8
CUPLAS - S.r.l.	9
DAEWOO ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	6
E.Q.U.I. EDITRICE QUOTIDIANI INDIPENDENTI - S.p.a.	2
ERICA IMMOBILIARE - S.r.l.	9
EUROMOBILIARE SIM - S.p.a.	7
FA.GE. - S.p.a.	5
FRATELLI CARONTI - S.p.a.	6
FREUDENBERG - S.p.a.	5
IMMOBILIARE CALATAFIMI - S.r.l.	9
IMMOBILIARE MARSALA - S.r.l.	9
INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.a.	2
LA PINETA - S.r.l.	9
LAMPADE ELETTRICHE RADIO - S.p.a.	10
LANIFICIO POLICARPO - S.p.a.	9
MANITAL - S.c.p.a.	4
METROSUD - S.c.p.a.	3
MODISTI - S.p.a.	1
MOLNLYCKE - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
OLEA ROMANA - S.r.l.	8	S.I.F.A.M. - S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano	5
OSRAM - S.p.a. Società Riunite Osram Edison Clerici	10	SAIM AMBIENTE - S.p.a.	2
PARVA - S.p.a.	3	SETTEDECEMBRE - S.r.l.	8
PRIMARETE - S.p.a.	3	SIGE CONSULENZA - S.p.a.	6
ROGNONI - S.p.a.	5	SILLARO - S.p.a.	5
ROLEX ITALIA - S.p.a.	4	SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.	2
ROMAN DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.	2	SO.CE.CO ENGINEERING GROUP - S.p.a.	4
ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.	4	UNION CAPITAL SIM - S.p.a.	7
S.A.P.E.C. - Società Azionaria Pedone e C. Lavori Pubblici e Privati - S.p.a.	3	ZETAQUATTRO - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista, entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 8 8 0 9 6 *

L. 4.650